

servizi/appalti

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino: Corso Inghilterra 7/9 - Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Generale (tel. 0118616119) per quanto riguarda i lavori; Corso Inghilterra 7/9 - Torino - Servizio Patrimonio (tel. 0118617618-7402-7620) per informazioni in merito all'alienazione dell'immobile.

Torino, li 16 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio Contratti
Domenica Vivenza

Gozzano (o suo delegato) e dal Sindaco del Comune Dormelletto (o suo delegato).

Il Presidente
Sergio Vedovato

Allegato A

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Gozzano ed il Comune di Dormelletto per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di Edilizia Scolastica" prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18/10/2006.

(omissis)

L'anno 2008, addì sedici del mese di luglio alle ore sedici presso una sala del Palazzo della Provincia di Novara in Piazza Matteotti, 1

tra

La Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore Pentenero Giovanna, all'uopo delegata dalla Presidente Mercedes Bresso, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Novara rappresentata dal Presidente, Vedovato Sergio, domiciliato in Novara, Piazza Matteotti 1;

Il Comune di Gozzano rappresentato dal Sindaco, Signorelli Giuseppe, domiciliato in Gozzano, Via Dante 85;

Il Comune di Dormelletto rappresentato dal Sindaco, Mora Clemente, domiciliato in Dormelletto, Via Francesco Baracca 4;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1
(omissis)

Art. 2
Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di edilizia scolastica" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Novara in data 18 ottobre 2006.

In particolare, per gli interventi denominati rispettivamente:

1. "Messa in sicurezza del plesso scolastico nel Comune di Dormelletto attualmente dichiarato inagibile";

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Provincia di Novara

Decreto del Presidente della Provincia n. 21 dell'8.10.2008 -Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Gozzano ed il Comune di Dormelletto per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di Edilizia Scolastica" prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18/10/2006". Approvazione.

Il Presidente

Visto l'art. 34 del D.lgs 267/2000 che disciplina la materia degli accordi di programma;

Visto l'art. 14 della L. 241/1990 s.m. e i.;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 16/04/2008;

Visto il Testo dell'Accordo di Programma firmato in data 16/07/2008;

decreta

Di approvare l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Gozzano ed il Comune di Dormelletto per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di edilizia scolastica" prevista nell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 18/10/2006 il cui estratto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è allegato quale parte integrante al presente atto sotto la lettera A;

Di costituire il Collegio di Vigilanza composto dal Presidente della Provincia di Novara (o suo delegato) con funzioni di Presidente, dal Presidente della Regione Piemonte (o suo delegato) , dal Sindaco del Comune di

2. "I.T.I.S. OMAR–Novara. Lavori di ristrutturazione dell'ex fonderia e dei locali adiacenti. Secondo stralcio";

poiché è già stata approvata la progettazione definitiva, l'Accordo prevede il finanziamento della realizzazione delle opere.

Per quanto concerne invece gli interventi denominati:

1. "Realizzazione della nuova scuola elementare nel comune di Gozzano";
2. "I.P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero. Lavori di rifacimento sala di ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande";

poiché sono già stati redatti i relativi studi di fattibilità, l'Accordo prevede il finanziamento della progettazione definitiva dell'intervento, nella misura del 7% del suo costo complessivo, e della successiva realizzazione delle opere.

Art. 3

Soggetto attuatore

La Provincia di Novara è il soggetto attuatore degli interventi denominati:

- "I.T.I.S. OMAR – Novara. Lavori di ristrutturazione dell'ex fonderia e dei locali adiacenti. Secondo stralcio";
- "I.P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero. Lavori di rifacimento sala di ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande";

Il Comune di Gozzano è il soggetto attuatore dell'intervento denominato:

- "Realizzazione della nuova scuola primaria nel comune di Gozzano".

Il Comune di Dormelletto è il soggetto attuatore dell'intervento denominato:

- "Messa in sicurezza del plesso scolastico nel Comune di Dormelletto attualmente dichiarato inagibile".

Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) Il Comune di Dormelletto si impegna a:

- realizzare l'intervento denominato "Messa in sicurezza del plesso scolastico nel Comune di Dormelletto attualmente dichiarato inagibile" entro il 15/09/2008;
- aggiornare semestralmente la scheda intervento relativa all'avanzamento delle opere e a inviarla agli uffici regionali competenti.

b) Il Comune di Gozzano si impegna a:

- realizzare la progettazione fino al livello definitivo dell'intervento denominato: "Realizzazione della nuova scuola elementare nel Comune di Gozzano";
- comunicare agli uffici regionali e provinciali competenti gli estremi dell'atto di approvazione del progetto definitivo della nuova scuola elementare;
- realizzare l'intervento di cui ai punti precedenti entro settembre 2011;
- destinare alla realizzazione della scuola primaria di cui all'intervento in oggetto fondi propri per un ammontare complessivo pari ad Euro 380.000,00;
- finanziare con proprie risorse le ulteriori somme, eccedenti il costo preventivato pari a euro 2.880.000,00, che dovessero rendersi necessarie al compimento dell'opera;
- aggiornare semestralmente la scheda intervento relativa all'avanzamento delle opere e a inviarla agli uffici regionali competenti;
- cedere alla Provincia di Novara a titolo gratuito la proprietà della porzione del fabbricato sito in Gozzano, via Gentile 33, non ricompresa nella convenzione stipulata tra la Provincia di Novara e il Comune di Gozzano in data 30 dicembre 1998 (rep. n. 127614) relativa al trasferimento in uso a titolo gratuito e a tempo indeterminato di locali del medesimo fabbricato quale sede dell'Istituto Magistrale, con trasferimento della disponibilità dei locali entro settembre 2011;
- cedere alla Provincia di Novara, a titolo gratuito, la proprietà del fabbricato attiguo al plesso scolastico di via Gentile (ex proprietà Leonardi), con trasferimento della disponibilità dei locali entro settembre 2011.

c) la Provincia di Novara si impegna a:

- realizzare la progettazione definitiva dell'intervento "I.P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero. Lavori di rifacimento sala di ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande" comunicare agli uffici regionali competenti gli estremi dell'atto di approvazione del progetto definitivo; realizzare l'intervento entro il 14/12/2009;
- realizzare l'intervento denominato: "I.T.I.S. OMAR–Novara. Lavori di ristrutturazione dell'ex fonderia e dei locali adiacenti. Secondo stralcio"; realizzare l'intervento entro il 10/10/2009;
- aggiornare semestralmente le schede intervento relative all'avanzamento delle opere previste degli interventi di cui sopra e inviarle agli uffici regionali competenti;
- collaborare con gli uffici comunali e promuovere la realizzazione degli interventi denominati

“Realizzazione della nuova scuola primaria nel comune di Gozzano” e “Messa in sicurezza del plesso scolastico nel Comune di Dormelletto attualmente dichiarato inagibile”.

d) la Regione Piemonte si impegna a:

1. finanziare la progettazione fino al livello definitivo nella misura del 7% del costo complessivo delle opere dei seguenti interventi:
 - “Realizzazione della nuova scuola elementare nel comune di Gozzano”, costo complessivo stimato pari a Euro 2.880.000,00, contributo pari ad Euro 201.600,00;
 - “I.P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero. Lavori di rifacimento sala di ristorazione, adeguamento
2. finanziare la realizzazione delle opere degli interventi di cui all’art. 2 con un contributo complessivo pari a euro 4.000.000,00, al netto delle somme corrisposte per la progettazione, su più annualità in applicazione dell’I.I.P. come risulta dalla successiva Tabella 1. A tale impegno, la Regione farà fronte ricorrendo al Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma (Bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010).

tab.1 Finanziamento regionale

Denominazione intervento	Costo totale intervento	Contributo regionale	2008	2008	2009	2010
			Quota Progetto	OPERE	OPERE	OPERE
Realizzazione della nuova scuola primaria nel Comune di Gozzano	2.880.000,00	2.500.000,00	201.600,00	627.520,00	751.520,00	919.360,00
I.T.I.S. OMAR – Novara. Lavori di ristrutturazione dell’ex fonderia e dei locali adiacenti. Secondo stralcio.	620.000,00	620.000,00		434.000,00	186.000,00	
I.P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero. Lavori di rifacimento sala di ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande	480.000,00	480.000,00	33.600,00	133.920,00	312.480,00	
Messa in sicurezza del plesso scolastico nel Comune di Dormelletto attualmente dichiarato inagibile	1.240.000,00	400.000,00		400.000,00		
TOTALE		4.000.000,00	235.200,00	1.595.440,00	1.250.000,00	919.360,00

(omissis)

Art. 5

Tempi e attuazione dell’accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino alla completa realizzazione degli interventi e comunque non oltre il 30 Settembre 2011.

La mancata osservanza degli obblighi, di cui all’articolo precedente, comporta l’immediata risoluzione dell’accordo stesso, salvo eventuali deroghe giustificate e preventivamente approvate dal Collegio di Vigilanza di cui all’art. 8.

Art. 6

Modifiche ai progetti

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell’intervento.

Eventuali varianti in corso d’opera che comportino modifiche al quadro economico di cui all’art. 4 dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia ed essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, al Collegio di Vigilanza; il Collegio si esprimerà sull’ammissibilità delle stesse in relazione a quanto stabilito dal presente articolo.

Eventuali incrementi al costo delle opere, che comportino il superamento del finanziamento assegnato, sono a totale carico degli enti attuatori.

Art. 7

Modifiche dell’Accordo

L’accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell’accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell’Accordo, con le stesse procedure

previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 8

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Novara o loro delegati, dai legali rappresentanti dei Comuni di Dormelletto e di Gozzano o loro delegati, presieduto dal Presidente della Provincia di Novara o un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Art. 9

(omissis)

Art.10

Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

Art. 11

Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 12

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla

convocazione di quest'ultimo per i motivi sopradetti, tali controversie saranno devolute alla decisione del Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il Collegio arbitrale sarà formato da cinque membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno dalla Provincia di Novara, uno dal Comune di Dormelletto, uno dal Comune di Gozzano ed uno nominato dal Presidente del Tribunale di Novara, che giudicheranno della questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Novara provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

Art. 13

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 14

Pubblicazione

La Provincia di Novara trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R.

Art. 15

Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Novara.

(omissis)

Per la Regione Piemonte

L'Assessore all'Istruzione Formazione Professionale

Pentenero Giovanna

Per la Provincia di Novara

Il Presidente

Vedovato Sergio

Per il Comune di Gozzano

Il Sindaco

Signorelli Giuseppe

Per il Comune di Dormelletto

Il Sindaco

Mora Clemente

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di
Alessandria

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Frassineto Po ed Occimiano - Bandi del 24 ottobre 2007

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria definitiva relativa ai bandi generali di concorso pubblicati in data 24 ottobre 2007 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nei Comuni di Occimiano e Frassineto Po.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Il Vice Presidente della Commissione
Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di
Alessandria

Graduatoria provvisoria bando Comune di Acqui Terme emesso in data 16 marzo 2007

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria Provvisoria relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 16/03/2007 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Acqui Terme.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.)

Alessandria, li 8 ottobre 2008

Il Presidente della Commissione
Salvatore Corrado

Agenzia territoriale per la casa della provincia di
Alessandria

Graduatorie definitive bandi edilizia agevolata Comuni di Castellazzo Bormida ed Alessandria

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 8 ottobre 2008 le graduatorie definitive per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata disponibili nei Comuni di Castellazzo Bormida (Ex Convento dei Frati Minori Cappuccini) ed Alessandria (Piazza Santa Maria di Castello 5)

Le graduatorie definitive saranno pubblicate con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia.

Alessandria, li 8 ottobre 2008

Il Presidente
Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Torre Pellice in data 21/02/2008

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n°46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Torre Pellice, Bibiana, Luserna San Giovanni, Bricherasio, Angrogna, Villar Pellice (ambito territoriale n.21) e nella sede dell'ATC di Torino in data 21/10/2008, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Torre Pellice in data 21/02/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 20/11/2008.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Grugliasco in data 10/10/2007

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n° 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Grugliasco e Collegno (ambito territoriale n.2) e nella sede dell'ATC di Torino in data 21/10/2008, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Grugliasco in data 10/10/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della

L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il giorno 20/11/2008.

Il Presidente della Commissione

Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli

Pubblicazione della graduatoria provvisoria.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28.03.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Borgosesia la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 29.02.2008 dal Comune di Borgosesia per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C. so Palestro, 21/a 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

Ativa S.p.A – Torino

Lavori di adeguamento dell'interscambio autostradale di Bruere fra la tangenziale sud e la tangenziale nord di Torino in comune di Rivoli - Estratto del decreto di esproprio degli immobili

L'Ativa S.p.A. con sede in Torino – strada della Cerosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale e partita IVA n. 00955370010, soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO) – R.I. Torino n. 096967730010, concessionaria dell'Ente Nazionale per le Strade (A.N.A.S. S.p.A.) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5-Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni

premessi

- che con provvedimento prot. n. 4030 del 5 novembre 2003 l'ANAS SpA, ente concedente dell'Ativa S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento dell'interscambio autostradale di Bruere fra la tangenziale sud e la tangenziale nord di Torino in comune di Rivoli;

- che il suddetto provvedimento ANAS ha disposto la pubblica utilità dell'opera, ha indicato i termini di inizio e ultimazione dei lavori e delle espropriazioni e ha delegato la società concessionaria Ativa S.p.A., ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, nonché il decreto di cui all'articolo 22 bis del D.P.R. medesimo, equiparando l'Ativa S.p.A. alla "autorità espropriante" di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) e all'articolo 6, commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 13 ottobre 2008 n° 1/2008:

(omissis)

Articolo 1

In favore dell' Ativa S.p.A. - Società per Azioni - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva delle aree necessarie per l'adeguamento dell'interscambio autostradale di Bruere fra la tangenziale sud e la tangenziale nord di Torino in territorio del Comune di Rivoli.

Le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione e le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

L'Ativa S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

Articolo 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto

ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 13 ottobre 2008

Il Presidente

Giovanni Ossola

Allegati (omissis)

Comune di Alba (Cuneo)

Avviso di pubblicazione Decreto n. 155 del 08.10.2008 relativo all'espropriazione di terreni per realizzazione scuola materna di corso Europa - 1° e 2° Lotto.-

Il Dirigente

...omissis...

decreta

Art. 1) In favore dell'Amministrazione Comunale di Alba è pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel territorio del Comune di Alba, occorsi per la realizzazione della Scuola Materna di Corso Europa, 1° e 2° lotto e precisamente:

- Cauda Giacinto
Fg. 35 part. 644 di mq. 2500
- Cauda Bruno

Fg. 35 part. 641 di mq. 2490

Art. 2) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e trascritto inoltre, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Saranno altresì adempiute tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente decreto.

Art. 3) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alba, 8 ottobre 2008

Il Dirigente

Angioletta Coppa

Comune di Alessandria

Bando per l'assegnazione di posteggi liberi sul mercato di Piazza Perosi - giorno del Lunedì

Il Direttore

vista la determinazione dirigenziale numero 2700 in data 01/10/2008;

rende noto

l'elenco dei posteggi disponibili da assegnare in concessione decennale:

<i>luogo di svolgimento</i>	<i>periodo di svolgimento</i>	<i>numero posteggio</i>	<i>settore merceologico</i>	<i>dimensioni</i>
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	32	<i>non alim</i>	7 X 4,5
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	33	<i>non alim</i>	7 X 4,5
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	34	<i>alim.</i>	7 X 4,5
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	35	<i>produttori</i>	6 X 3
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	36	<i>produttori</i>	6 X 3
Piazza Perosi	Settimanale giorno del lunedì'	37	<i>produttori</i>	6 X 3

1. Termine per la presentazione delle domande:

le domande, in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 17/11/2008 al seguente indirizzo: Comune di Alessandria – Ufficio Commercio su Aree Pubbliche, Piazza della Libertà, 1 – 15100 Alessandria.

Le domande pervenute oltre tale termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.

2. Presentazione delle domande:

Nella domanda i candidati dovranno indicare,

sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati:

- 2.1. se impresa individuale: generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se società: denominazione ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., nominativo legale rappresentante con generalità complete, luogo e data di nascita, residenza;
- 2.2.. indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al bando.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità; la sottoscrizione non è soggetta ad

autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto all'istruttoria, ovvero nel caso in cui sia presentata unitamente a copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni:

2.3. autocertificazione ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante l'esistenza in capo al candidato dei seguenti requisiti soggettivi:

requisiti di idoneità morale previsti dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 114/98;

requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 5, comma 5, D.Lgs. 114/98, per il settore merceologico alimentare;

di non essere incorso nel quinquennio antecedente la domanda, nelle fattispecie previste dall'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 114/98;

2.4 indicazione del posteggio per il quale si presenta la domanda, specificando il numero dello stesso ed il settore merceologico ad esso afferente;

2.5. dichiarazione di opzione, nel caso di richiesta effettuata per più di un posteggio.

3. Criteri per l'assegnazione (in ordine di priorità):

3.1. Costituisce ordine di priorità il genere merceologico non ancora presente sul mercato tanto in ambito alimentare quanto in ambito non alimentare al fine di garantire il miglior servizio da rendere ai consumatori;

3.2. maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso settore merceologico nello stesso mercato ;

3.3. maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A.;

3.4. a parità dei criteri di cui ai punti 3.2, 3.3, la priorità è data secondo i seguenti criteri:
3.4.1.minore numero di posteggi assegnati quale titolare di autorizzazioni per il commercio su area pubblica Tipo A;

3.4.2.non avere in concessione nello stesso giorno altri posteggi;

3.4.3.titolarità della sola autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo B;

3.5. maggior anzianità nell'attività di commercio, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., per i soggetti non titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica.

Il presente bando, corredato dal modulo per la presentazione della domanda, è affisso all'Albo Pretorio fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda e può essere ritirato presso l'Ufficio Commercio su Aree Pubbliche.

Alessandria, li 30 settembre 2008

Il Direttore
Nicola Sirchia

Comune di Alessandria

Bando per l'assegnazione di posteggi liberi sul mercato di Piazza Ceriana - giorno del lunedì.

IL DIRETTORE

vista la determinazione dirigenziale numero 2701 in data 01/10/2008;

RENDE NOTO

l'elenco dei posteggi disponibili da assegnare in concessione decennale:

Luogo di svolgimento	Periodo di svolgimento	Numero posteggio	Settore merceologico	Dimensioni
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	5	NON ALIM	7 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	7	NON ALIM	8 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	14	NON ALIM.	8 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	19	NONALIM	9 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	20	NON ALIM	7 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	21	NON ALIM	6 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	23	NON ALIM.	7 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	27	ALIM	8 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	29	ALIM	7 X 4
Piazza Ceriana	Settimanale giorno del lunedì	30	NON ALIM	6 X 4

1. Termine per la presentazione delle domande: le domande, in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 17/11/2008 al seguente indirizzo: COMUNE DI ALESSANDRIA – Ufficio Commercio su Aree Pubbliche, Piazza della Libertà, 1 – 15100 Alessandria. Le domande pervenute oltre tale termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcun tipo di priorità per il futuro.
2. Presentazione delle domande:
Nella domanda i candidati dovranno indicare, sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati:
 - 2.1. se impresa individuale: generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se società: denominazione ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., nominativo legale rappresentante con generalità complete, luogo e data di nascita, residenza;
 - 2.2. indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al bando. La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità; la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto all'istruttoria, ovvero nel caso in cui sia presentata unitamente a copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità. La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni:
 - 2.3. autocertificazione ai sensi D.P.R. 445/2000 attestante l'esistenza in capo al candidato dei seguenti requisiti soggettivi: requisiti di idoneità morale previsti dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 114/98; requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 5, comma 5, D.Lgs. 114/98, per il settore merceologico alimentare; di non essere incorso nel quinquennio antecedente la domanda, nelle fattispecie previste dall'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 114/98;
 - 2.4. indicazione del posteggio per il quale si presenta la domanda, specificando il numero dello stesso ed il settore merceologico ad esso afferente;
 - 2.5. dichiarazione di opzione, nel caso di richiesta effettuata per più di un posteggio.
3. Criteri per l'assegnazione (in ordine di priorità):
 - 3.1. maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso mercato, in riferimento al medesimo giorno di utilizzo oggetto della richiesta;
 - 3.2. maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A.;
 - 3.3. a parità dei criteri di cui ai punti 3.1, 3.2, la priorità è data secondo i seguenti criteri:
 - 3.3.1.- minore numero di posteggi assegnati quale

titolare di autorizzazioni per il commercio su area pubblica Tipo A;

3.3.2.- non avere in concessione nello stesso giorno altri posteggi;

3.3.3 - .titolarità della sola autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo B;

- 3.4. maggior anzianità nell'attività di commercio, così come risultante dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., per i soggetti non titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica.

Il presente bando, corredato dal modulo per la presentazione della domanda, è affisso all'Albo Pretorio fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda e può essere ritirato presso l'Ufficio Commercio su Aree Pubbliche.

Alessandria, lì 30 settembre 2008.

Il Direttore
Nicola Sirchia

Comune di Brovello Carpiugnino (Verbanio Cusio Ossola)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 22.09.2008 - esecutiva il 10.10.2008 - Programma Integrato d'Area denominato "Golf Des Iles Borromeès". Controdeduzioni all'osservazione pervenuta. Approvazione

(omissis)

Il Consiglio Comunale, riunitosi nella seduta il giorno 22.09.2008 ha deliberato

1. Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del Programma Integrato d'Area denominato "Golf Des Iles Borromeès" e precisamente dal 27.07.2008 al 26.08.2008 è pervenuta un'unica osservazione presentata dal dott. Arrigo Ulisse Beltrame in qualità di Presidente della Soc. Golf Des Iles Borromees, allegato alla presente sotto la lettera A);
2. Di controdedurre, accogliendola parzialmente, all'osservazione di cui al punto 1 secondo quanto relazionato dall'estensore del Piano Integrato d'Area, arch. Roberto Ripamonti.
3. Di approvare secondo quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 6, punto 1, della L.R. 18/96 in quanto in conformità al P.R.G.C. vigente, il Programma Integrato denominato "Golf Des Iles Borromees", così come modificato a seguito del parziale accoglimento dell'osservazione di cui al punto 1, costituito dagli elaborati progettuali predisposti ai sensi dell'art. 39 della L.R. 56/77 e s.m.ei. e allegati alla presente come parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare lo schema di convenzione urbanistica predisposta ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001.

5. Di dare atto che gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Brovello-Carpugnino 10 ottobre 2008

Il Segretario Comunale:

Luigi Amendola

Comune di Brusnengo (Biella)

Estratto di avviso d'asta per la vendita del fabbricato comunale sito in Brusnengo, Via Carlo Verzone

Si rende noto

Che il giorno 26 novembre alle ore 10,30, nella Sala del Consiglio del Comune di Brusnengo, si terrà un'asta pubblica per la vendita del fabbricato ubicato in Comune di Brusnengo, Via Carlo Verzone identificato come segue:

Catasto Edilizio Urbano del censuario di Brusnengo al Foglio 9 – mappale 742

Prezzo a base d'asta: Euro 204.000,00

Deposito cauzionale: Euro 20.400,00

Asta da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c)

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Brusnengo - Via Chioso, 46 – 13862 Brusnengo (BI) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 novembre.

Il bando di gara integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti, è disponibile presso il Comune di Brusnengo e sul sito internet del Comune di Brusnengo <http://www.comune.brusnengo.bi.it>

Per informazioni: Comune di Brusnengo Ufficio tecnico - tel. 015985927.

Il Responsabile del procedimento

Mauro Petterino

Comune di Cavallerleone (Cuneo)

Avviso di approvazione definitiva Piano di Recupero di Iniziativa Privata fabbricato censito al Catasto terreni al Foglio 14, Mappali 52 e 351 di proprietà di Cavaglia Enrico.

Il Segretario Comunale

Visti gli Artt. 27 e 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e l'art. 41 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

rende noto

che con D.C.C. n. 38 del 14.08.2008 è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata di immobile censito al Catasto terreni al Foglio 14, Mappali 52 e 351 di proprietà di Cavaglia Enrico ricadente in "Area Edificata

di Origine Antica e di Recupero Ambientale CS2" del vigente P.R.G.C., di proprietà del Sig. Cavaglia Enrico.

Cavallerleone, li 15 ottobre 2008

Il Segretario Comunale

Carmelia Donatella Mazzotta

Comune di Fiano (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18.9.2008 "Regolamento edilizio. Modifiche ed integrazioni"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le integrazioni e/o modificazioni agli artt. 2-3-13-18-32-52-71 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.R. n.19/1999.

Di dare atto che i nuovi articolati degli artt. 2-3-13-18-32-52-71, così come modificati con la presente delibera, risultano dal testo allegato alla delibera citata.

Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, a seguito delle modifiche apportate, resta conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.R. n.19/1999.

Di trasmettere copia del regolamento così come modificato, alla Regione Piemonte Assessorato all'Urbanistica.

Il testo integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e depositato per la visione presso l'ufficio tecnico.

Fiano, 21 ottobre 2008

Il Segretario Comunale

Stefania Ventullo

Comune di Isola d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.09.2008 - Modifica Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di apportare al vigente Regolamento Edilizio, ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della L.R. 08 luglio 1999 n. 19, in conformità a quello tipo della Regione Piemonte, le

seguenti modifiche:

- sostituire i riferimenti a “Concessione Edilizia” ed “Autorizzazione Edilizia” con riferimenti a “Permesso di Costruire” integrando le disposizioni in funzione della Denuncia di Inizio Attività in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m. ed i.;
- aggiungere il comma 5 all’art. 31 in ottemperanza a quanto disposto dal 289° comma dell’art. 1 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- inserire nell’appendice all’art. 31 l’elenco delle leggi e delle disposizioni nazionali e/o regionali che sono state emanate in data successiva all’approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale;
- modificare/sostituire i modelli allegati sulla base di quelli utilizzati attualmente dall’U.T.C.

Di dare atto che le modifiche apportate derivano da leggi e disposizioni sovramunicipali e che pertanto non inficiano la conformità del Regolamento Edilizio, così come modificato, a quello tipo della Regione Piemonte.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R., ai sensi dell’art. 3, comma 3, Legge Reg. 8.7.1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell’art. 3, comma 4, Legge Reg. 8.7.1999, n. 19, alla Giunta Regionale - all’Assessorato all’Urbanistica.

Di demandare al Responsabile del Servizio ogni adempimento conseguente al presente provvedimento.

Il Sindaco
Alberto Carlo Botto

Il Segretario Comunale
Franca Fazio

Comune di Moncalieri (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 129 del 25/09/08. Approvazione PDR di edilizia residenziale in Borgo Mercato in area normativa Br1* del PRGC vigente.

(omissis)
La Giunta Comunale
(omissis)
delibera

di proporre al Consiglio Comunale

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare il Piano di recupero ai sensi del combinato

disposto dell’art. 28 della Legge 457/78 e dell’art. 40 della L.U.R. 56/77 e s.m.i., presentato al Protocollo Generale del Comune in data, 27/03/2006, protocollo n. 17088, dalle signore Occhiena Gabriella, Occhiena Maura, Occhiena Ilaria e dal Signor Finzi Silvano, legale rappresentante della C.P.P. s.r.l., in qualità di proprietari del terreno individuato al Catasto Terreni, sezione censuaria di Moncalieri, foglio 29 mappali n. 1025, 1054, 1065, 1082, per una superficie pari a mq 1706.07, per la realizzazione di nuovo intervento a destinazione residenziale in Borgo Mercato, area normativa Br1* del P.R.G.C. vigente, e composta, dagli elaborati di seguito elencati:

(omissis)

2. Di dare atto che il Piano di recupero è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/09/2007;

3. Di dare atto che a seguito dell’adozione del Piano di Recupero, ai sensi del combinato disposto dell’art. 28 della Legge 457/78 e dell’art. 40 della L.U.R. 56/77 e s.m.i., lo Strumento Urbanistico è stato pubblicato all’Albo Pretorio dal 18/10/2007 al 17/11/2007, periodo durante il quale chiunque poteva prenderne visione, consultare gli atti depositati presso il Settore Urbanistica e presentare, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, osservazioni nel pubblico interesse;

4. Di dare atto che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni al Piano di recupero, ai sensi del combinato disposto dell’art. 28 della Legge 457/78 e dell’art. 40 della L.U.R. 56/77 e s.m.i., oltre i termini, sono pervenute le seguenti osservazioni menzionate in premessa:

- n data 10.01.2008 osservazione del Settore Urbanistica;
- in data 15.01.2008 osservazione dei proponenti;
- in data 03.03.2008 osservazione dei proponenti.

5. Di dare atto che con Determinazione del Settore Urbanistica n 1042 del 17/07/2008 è stata approvata la Relazione di stima delle aree esterne proposte a compensazione delle aree non reperite nell’intervento, secondo quanto disposto dal punto 27) della D.C.C. n. 77 del 29/05/2008.

6. Di accogliere le osservazioni formulate dal Settore Urbanistica e dai proponenti, di cui al precedente punto 4) menzionate in premessa, in quanto gli immobili di cui trattasi, ricadenti nel medesimo distretto urbanistico, distinti al Catasto Terreni al Fg. 30 mappali 1232 parte e 1235, risultano idonei a compensare le aree a servizi a soddisfacimento degli standard di cui all’art. 21 della L.U.R. non reperite all’interno dell’area di intervento.

7. Di dare atto che la cessione gratuita delle aree esterne a compensazione delle aree non reperite nell’area di intervento del P.d.R., avviene in luogo del versamento della somma a titolo di monetizzazione di € 367.016,30.

8. Di dare atto che in applicazione dei disposti delle

D.C.C. n. 107/1999 e D.C.C. n. 77/2008, la compensazione di mq 887.22 di aree a servizi art. 21 della L.U.R. non reperiti nell'area di intervento del P.d.R., avviene con dismissione gratuita di mq 3.810 di aree a servizi nel medesimo distretto urbanistico.

9. Di dare atto che, in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni, gli elaborati di seguito elencati e trasmessi in data 07/08/2008 prot. 39899, sostituiscono gli omonimi elaborati adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/09/2007:

(omissis)

10. Di dare atto che gli elaborati costituenti il progetto di Piano di Recupero sono depositati in Segreteria Generale e in copia per atti presso il Settore Urbanistica.

11. Di dare atto che gli elaborati costituenti il progetto di Piano di Recupero sono allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 28/09/2007 di adozione del Piano di recupero medesimo, eccezione fatta per gli elaborati sostitutivi di cui al precedente punto 9).

12. Di dare atto che in sede di stipula della convenzione potranno essere introdotte quelle modifiche non sostanziali, necessarie al perfezionamento della stessa;

13. Di dare atto che i proponenti dovranno attenersi alle indicazioni contenute nella Relazione geologica allegata alla proposta di Piano di Recupero;

14. Di dare atto che la mancanza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive ed un insufficiente livello di dettaglio progettuale del P.d.R. in argomento, non consentiranno l'attuazione degli interventi mediante D.I.A.;

15. Di dare atto che i proponenti, in sede di Permesso di Costruire, dovranno integrare gli elaborati con le richieste dei competenti Uffici Comunali;

16. Di dare atto che la proposta di Piano di Recupero è approvata ed attuata con le procedure stabilite agli art. 28 e 30 della Legge 05/08/1978 n. 457, ed assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Delibera Comunale di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, come disposto dagli artt. 40 e 41 bis, comma 6 della L.U.R. 56/77 e s.m.i.;

17. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori spese né minori entrate;

18. La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva, con apposita e separata votazione.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole.

Il Dirigente Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero

Comune di Mondovì (Cuneo)

Emissione bandi di concorso generale e speciale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Mondovì -

Provincia di Cuneo - Ambito Territoriale n. 44.

Si rende noto che, ai sensi della Legge Regionale 28/03/1995 n.46 e s.m.i, sono stati pubblicati in data 14 ottobre 2008:

- un *Bando di concorso generale* per l'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Mondovì,
- un *Bando di concorso speciale* per l'assegnazione in locazione di n.10 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Mondovì Carassone (Piazza San Giovanni in Lupazzano n.3).

La partecipazione è consentita a tutti i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea residenti o che prestano la loro attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Mondovì o in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n.44. Il cittadino di altri Stati è ammesso qualora sia legalmente soggiornante in Italia e svolga una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni.

Le domande di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo e debitamente compilate, dovranno essere presentate entro il termine del 13 dicembre 2008 salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato al 12 gennaio 2009.

Copia dei Bandi e dei moduli di domanda sono visionabili sul sito internet del Comune di Mondovì: www.comune.mondovi.cn.it.

Mondovì, 14 ottobre 2008

Il Sindaco
Stefano Viglione

Comune di Moretta (Cuneo)

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2008 "Regolamento Comunale per l'installazione dei collettori solari e pannelli fotovoltaici- Provvedimenti"

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare, in ogni sua parte la relazione del Vice Sindaco Prof. Diotti;
2. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il "*Regolamento Comunale per l'installazione di collettori solari e pannelli fotovoltaici*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che lo stesso risulta allegato al Regolamento Edilizio ed è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.
5. Di dare atto che il "Regolamento Comunale per l'installazione di collettori solari e pannelli fotovoltaici" da considerarsi allegato al Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Orbassano (Torino)

Bando per l'assegnazione di n. 6 posteggi per lo svolgimento settimanale (Mercato del mercoledì) del commercio su area pubblica (estratto)

Premessa (vedi bando integrale)

1. Caratteristiche e ubicazione dei posteggi: come individuate dalla D.C.C. 74/01. In visione – in orario d'ufficio - presso il Servizio AA.EE. e Lavoro del Comune di Orbassano, V. N. Sauro, 36 – Tel. 0119036232 - e disponibili sul sito internet www.comune.orbassano.to.it;
2. Periodo di utilizzazione e modalità: settimanale nella giornata del mercoledì e secondo le modalità previste dal Regolamento comunale dei mercati settimanali e a cadenza ultramensile;
3. Criteri per l'assegnazione (vedi bando integrale)
4. Cause di esclusione dall'assegnazione: (vedi bando integrale)
5. Contenuto delle domande: in conformità col modello predisposto dal competente ufficio comunale;
6. Modalità di presentazione delle domande: tramite Raccomandata A.R. entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando (o estratto di bando) sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Orbassano, 30 ottobre 2008

Il Dirigente
Paolo Carantoni

Comune di Orbassano (Torino)

Bando per l'assegnazione di n. 10 posteggi vincolati alla vendita di prodotti del settore alimentare per lo svolgimento settimanale (Mercato del mercoledì) del commercio su area pubblica (estratto)

Premessa (vedi bando integrale)

1. Caratteristiche e ubicazione dei posteggi: come individuate dalla D.C.C. 74/01. In visione – in orario d'ufficio - presso il Servizio AA.EE. e Lavoro del Comune di Orbassano, V. N. Sauro, 36 – Tel.

0119036232 - e disponibili sul sito internet www.comune.orbassano.to.it;

2. Periodo di utilizzazione e modalità: settimanale nella giornata del mercoledì e secondo le modalità previste dal Regolamento comunale dei mercati settimanali e a cadenza ultramensile;
3. Criteri per l'assegnazione (vedi bando integrale)
4. Cause di esclusione dall'assegnazione: (vedi bando integrale)
5. Contenuto delle domande: in conformità col modello predisposto dal competente ufficio comunale e con l'obbligo di indicazione (pena l'improcedibilità) dell'opzione nel caso di richiesta per più di un posteggio;
6. Modalità di presentazione delle domande: tramite Raccomandata A.R. entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando (o estratto di bando) sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Orbassano, 30 ottobre 2008

Il Dirigente
Paolo Carantoni

Comune di Palazzolo Vercellese (Vercelli)

Avviso di bando di procedura aperta - concessione dell'edificio comunale polifunzionale di via Dr. C. Mocca per attività di esercizio pubblico ed attività collaterali.

Comune di Palazzolo Vercellese Provincia di Vercelli
Piazza Martiri della Libertà 6 Palazzolo Vercellese Tel. 0161/818113 – Fax 0161/818510

E-mail: palazzolo.vercellese@reteunitaria.piemonte.it

Importo a base di gara: € 7.200,00 annui.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Scadenza presentazione offerte: Ore 12,30 del giorno 24/11/2008

Data e ora gara: ore 10.00 Del giorno 25/11/2008.

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'Ufficio Segreteria e sul sito Internet del Comune.

Pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Palazzolo Vercellese.

Palazzolo Vercellese, 27 ottobre 2008

Il Responsabile del Procedimento
Maria Franca Giorcelli

Comune di Revello (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 - D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada). Proposta

revisione ed aggiornamento di classificazione strade comunali e vicinali. Determinazioni.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di approvare, quale parte integrante del presente atto, la suddetta documentazione:

1) planimetria generale in scala 1/10.000 recante la classificazione delle strade pubbliche risalente all'anno 1929;

2) planimetria generale in scala 1/10.000 con la classificazione delle strade pubbliche aggiornata al 31/01/2008;

3) planimetria generale in scala 1/10.000 con la proposta di classificazione e declassificazione delle strade pubbliche che si intende porre all'approvazione del Consiglio Comunale;

4) scheda strade pubbliche che si intende classificare comunali (via Filippo Molinengo, via delle Dame, via Spina);

5) scheda strade di uso pubblico che si intende classificare vicinali di 2° categoria (Traversa delle vie San Ilario e Spina, Strada Ficcavecchia) e di 1° categoria (Strada vicinale Madonna delle Grazie e Strada Vicinale della Ficcavecchia)

6) scheda strade vicinali di 2° categoria che si intende declassificare (La Traversina e Traversa della Moria).

- Di dare seguito alle modalità di pubblicazione ed alle procedure indicate dall'art. 3 della legge regionale n. 86/1996, dando atto che l'efficacia dei provvedimenti di classificazione decorrerà dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel B.U.R.

Con successiva votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti 17 Favorevoli 14 Contrari 1 (Calvetti Marco) e con l'astensione di Magnano Roberto e Agù Mauro

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Comune di Revello (Cuneo)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 8. - D.Lgs. n. 285/92 (Codice della Strada). Proposta di sdemanializzazione tratto strada comunale "dei Boschi". Determinazioni.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare la declassificazione del tratto stradale denominato "dei Boschi" in Frazione San Ilario, come evidenziato sull'allegata planimetria in scala 1/2000.

Di trasmettere alla Regione Piemonte l'approvazione di

tale classificazione ai sensi della L.R. 86/96, fatte salve le successive determinazioni di competenza del Consiglio Comunale.

(omissis)

Comune di Riva Presso Chieri (Torino)

Determinazione dirigenziale n. 97 del 15/10/2008 comportante pronuncia di espropriazione dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di realizzazione nuova scuola materna ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Testo Unico D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

omissis

Determina

1. È pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Riva Presso Chieri, dei beni così di seguito catastalmente identificati:

Comune censuario: Comune di Riva Presso Chieri

Foglio n 35 mappale n. 59

Foglio n 35 mappale n. 58

2. Di dare atto ai sensi dell'art. 23 lett. a) – b) – c) dell'art. 23 del T.U. che:

a) il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 07/09/2007 al 22/09/2012;

b) il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 07/09/2007 ed il vincolo espropriativo è stato apposto dal vigente P.R.G.C approvato con D.G.R. n. 29-13936 del 15/11/2004;

omissis

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 la opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Responsabile del procedimento

Benna Valerio

Comune di Salmour (Cuneo)

Estratto avviso di vendita

Il Comune di Salmour intende cedere n. tre lotti facenti parte dell'area a destinazione produttiva denominata 3D1a del vigente P.R.G. così censiti a Catasto:

- Lotto n. 2: foglio n°15 mappale 174 - mq. 2048 - € 50.176

- Lotto n. 3: foglio n°15 mappale 176 - mq. 2038 - € 49.931
- Lotto n. 4: foglio n°15 mappale 177 - mq. 2058 - € 50.421

mediante asta pubblica da tenersi alla Casa Comunale di Salmour il giorno 21 novembre 2008 alle ore 15,30 in seduta pubblica.

L'asta pubblica avrà luogo con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 3 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente la cui offerta avrà superato il prezzo base indicato.

La vendita è effettuata per singoli lotti distinti e separati.

Le offerte, scritte su carta legale, dovranno pervenire al Comune di Salmour, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta e cioè entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 20 novembre 2008 con le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salmour, via Vittorio Emanuele, 57.

Copia integrale del bando e relativi allegati può essere richiesta all'indirizzo: salmour@reteunitaria.piemonte.it. Per maggiori informazioni: tel 0172 649127.

Salmour, 10 ottobre 2008

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Proietti

Comune di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Bando comunale per assegnazione di n. 14 posteggi ad operatori commerciali e produttori agricoli nel mercato settimanale del venerdì

Il Responsabile del Servizio Commercio
"omissis"
rende noto

Che è indetta la procedura selettiva per l'assegnazione di n.14 posti fissi nel mercato settimanale del venerdì del Comune di Santo Stefano Roero nella via di accesso alla Chiesa parrocchiale S. Maria del Podio dei quali:

- n.5 relativi al settore alimentare di mq.6x5 mq.30 cadauno;
 - n.5 relativi al settore extralimentare di mq.6x5 mq.30 cadauno;
 - n.4 produttori agricoli di mq.6x5 mq.30 cadauno;
- invita

Gli interessati a presentare domanda ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione dei posti sopra specificati.

La domanda in bollo, dovrà essere presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso

di ricevimento all'Ufficio Commercio del Comune di Santo Stefano Roero, redatta sul modello reperibile presso l'Ufficio Comunale o scaricabile dal sito internet del Comune: www.comune.santo-stefano-roero.cn.it completo delle dichiarazioni in esso contenute entro le ore 12,00 del giorno 01.12.2008. A tal fine farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Postale. Per informazioni o per il bando integrale rivolgersi all'Ufficio Commercio dal lunedì al venerdì nel seguente orario 08,30/13,00 tel 0173/90112 fax 0173/90198 oppure consultare il sito internet sopra individuato per scaricare la documentazione.

Santo Stefano Roero, 22 ottobre 2008

Il Responsabile del Servizio Commercio
Anna Di Napoli

Comune di Savigliano (Cuneo)

Avviso di asta pubblica per la vendita dell'area di proprietà comunale T1.2, a destinazione terziario commerciale esistente e confermata e di completamento D.U.6 di PRGC, sita nel Comune di Savigliano, via Mussa.

E' indetta per il giorno 21 novembre 2008 alle ore 11, presso il Settore Urbanistica del Municipio di Savigliano, in Corso Roma n. 36, asta pubblica per la vendita dell'area sotto descritta mediante asta pubblica con il sistema delle Offerte Segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare" del Comune, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 19.09.2005.

Descrizione dell'immobile: Area T1.2 a destinazione terziario commerciale esistente e confermata e di completamento D.U. 6 di PRGC di proprietà comunale sito nel Comune di Savigliano, via Mussa, identificato al C.T. del Comune di Savigliano al foglio 40, mapp. n. 515 parte, Prato Irrig. di mq. 2099; mapp. n. 423 parte, Prato Irrig. di mq. 410; mapp. n. 420 parte, Seminativo di mq. 1316.

Prezzo a base d'asta: Euro 323.200,00 fuori campo I.V.A.

Deposito a garanzia dell'offerta: Euro 32.320,00.

Termine ricezione offerte: 20 novembre 2008 - ore 12,00.

Condizioni particolari: la vendita avverrà alle condizioni particolari indicate nell'avviso integrale di asta pubblica, le quali dovranno essere integralmente riportate nell'atto di trasferimento.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative all'atto di compravendita, oltre alle spese indicate

nell'avviso d'asta, cui si rinvia.

Copia dello stesso, nonché ulteriori informazioni e documentazione relative all'immobile sono disponibili presso il Comune di Savigliano - Settore Urbanistica - 2° piano (0172/710246).

Per le modalità di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, e le condizioni d'asta si rinvia all'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet comunale: www.comune.savigliano.it

Il Responsabile del procedimento
Responsabile Settore Urbanistica
Salvatore Licciardello

Comune di Valmacca (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 29 settembre 2008 - Approvazione Piano Particolareggiato ambito 9.1 del Comune di Valmacca.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare per come si approva, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Particolareggiato inerente l'ambito n. 9.1 di cui alla Tavola n. 3.9 - scala 1:2000 - di P.R.G.I. vigente, redatto dall'architetto Maurizio Pugno, costituito dai seguenti elaborati che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- a) Relazione illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione;
- b) Relazione geologico - tecnica
- c) Tav. 1 - Planimetria generale con destinazione d'uso delle aree, volumi edificabili e indicazione delle tipologie edilizie;
- d) Tav. 2 - Delimitazione dei lotti edificabili e delle aree da cedere al Comune;
- e) Tav. 3 - Schema di massima delle opere di urbanizzazione e principali quote planaltimetriche;
- f) Tav. 4 - Progetto planivolumetrico con profili e sezioni.
- g) Dichiarazione di compatibilità acustica

Il piano, verrà depositato presso la Segreteria del Comune e una copia, completa degli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato, trasmessa per conoscenza alla Regione.

Il Piano Particolareggiato assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Comunità montana Suol d'Aleramo - Comuni delle valli Orba, Erro e Bormida - Ponzzone (Alessandria)

Avviso pubblicazione Piano di Zona ASCA per il triennio 2006 - 2008

Si rende noto che ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 18/07/2000 n. 267 è stato adottato il Piano di Zona di questa ASCA per il triennio 2006 - 2008.

Si comunica altresì che con proprio atto del 25/06/2008 il medesimo Piano di Zona è stato approvato dal Presidente dell'ASCA ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. 08/01/2004 n. 1.

Il Presidente dell'ASCA
Giovanni Pietro Nani

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Locana (TO) - Lavori di "Sistemazioni idrogeologiche in loc. Chioso - Pratolungo" - Avviso ad opponendum.

Il Sindaco
in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554
invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Massano s.r.l. con sede in Montanera (CN), Via Circonvallazione 3, esecutrice dei lavori di "Sistemazioni idrogeologiche in loc. Chioso Pratolungo in comune di Locana", assunti con contratto in data 12 Marzo 2007, Rep. n. 214, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè (TO) in data 13 Marzo 2007 al n. 204, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Giovanni Bruno Mattiet

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Decreto n. 6 del 28 maggio 2008 - Classificazione delle strade appartenenti al demanio della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(omissis)
DECRETA

- di classificare strade provinciali ed acquisire pertanto al demanio Provinciale le ex strade Regionali:

- n. 229 "del Lago d'Orta" - Capisaldi di itinerario : dalla progressiva Km. 50+850 Confine Provincia di Novara - Lago d'Orta, alla progressiva km. 60+489

Innesto con S.S. n. 33 rotonda a Gravellona Toce termine strada, (ora Strada Provinciale 229 "Orientale del Lago d'Orta");

- n. 549 "di Macugnaga" -Capisaldi di itinerario: Innesto con S.P. 166 della Val d'Ossola a Piedimulera/Vogogna - Macugnaga per un estesa Km. c.a. 30+740, (ora Strada Provinciale 66 "di Macugnaga");

(omissis)

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 636 - 138489 del 23/09/2008 derivazione n. 1950 - Contardi Luigina Natalina - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 2 pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Contardi Luigina (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 18 l/s e media di 1,90 l/s per irrigare circa ettari 3,80 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/09/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne dell'opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02042 - AL P 02044) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Tutela e valorizzazione ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3483 - Domanda (Prot. n. 125322 del 05/09/2007) della Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concess. di derivaz. d'acqua ad uso energetico dal Fiume Po tramite il Canale Mellana in Comune di Casale Monferrato.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al

regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 125322 del 05/09/2007 e successive integrazioni Prot. n. 55542 del 08/04/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 6.000 l/s e media di 4.720 l/s dal Fiume Po (tramite il Canale Mellana) in territorio del Comune di Casale Monferrato ad uso energetico (idroelettrico), per produrre sul salto di m. 4,20 la potenza nominale media di kW 194,35;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 31/10/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;
- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Casale Monferrato e Frassineto Po;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Coutenza richiedente;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno

10/12/2008 alle ore 10,30 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Casale Monferrato e Frassineto Po dovranno restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3484 - Domanda (Prot. n. 125317 del 05/09/2007) della Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concess. di derivaz. d'acqua ad uso energetico dal Fiume Po tramite il Canale Mellana in Comune di Frassineto Po.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visti il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale

n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 125317 del 05/09/2007 e successive integrazioni Prot. n. 55667 del 08/04/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concessione di derivazione d’acqua nella misura massima di 5.500 l/s e media di 2.260 l/s dal Fiume Po (tramite il Canale Mellana) in territorio del Comune di Frassineto Po ad uso energetico (idroelettrico), per produrre sul salto di m. 4,50 la potenza nominale media di kW 99,72;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 31/10/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio;
- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all’Albo Pretorio del Comune di Frassineto Po;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall’inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Coutenza richiedente;

- all’A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando R.F.C. “Piemonte” – Corso Vinzaglio, 6 – Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 10/12/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Frassineto Po dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza n. 1792 del 30.09.2008 ai sensi dell’art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n.10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all’Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 25/01/2008 con prot. 4712, del Consorzio Irriguo “Praforchetto” con sede in Via Marconi, 19 – 12040 Morozzo (CN) intesa ad ottenere l’autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d’acqua dal pozzo n. 6021 in Comune di Morozzo per litri massimi 95 (l/s) e medi 47,50 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione di soccorso);

Visto il nulla osta dell’Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 – con prot. n. 2813 in data 07.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”,

emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell’art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all’Albo Pretorio del Comune di Morozzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Morozzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Morozzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All’Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Morozzo (Raccomandata A.R.) 12040 Morozzo

Al Consorzio Irriguo Praforchetto – Via Marconi, 19 (Raccomandata A.R.) 12040 Morozzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all’ art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 16/12/2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Morozzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Morozzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni

di legge.

Ai sensi dell’ art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento é il sottoscritto e che il referente è l’Arch. Alessandro Pesce.

Cuneo lì, 30 settembre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza n. 1793 del 30.09.2008 ai sensi dell’art.11 d.p.g.r. 29/07/03 n.10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all’Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 25/01/2008 con prot. 4718, del Consorzio Irriguo “Bealera del Bosco” con sede in Via Marconi, 19 – 12040 Morozzo (CN) intesa ad ottenere l’autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d’acqua dal pozzo n. 6023 in Comune di Morozzo per litri massimi 95 (l/s) e medi 47,50 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione di soccorso);

Visto il nulla osta dell’Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 – con prot. n. 2813 in data 07.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell’art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Morozzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Morozzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Morozzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Morozzo (Raccomandata A.R.) Morozzo

Al Consorzio Irriguo Bealera del Bosco – Via Marconi, 19 (Raccomandata A.R.) 12040 Morozzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 16/12/2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Morozzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Morozzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è l'Arch. Alessandro Pesce.

Cuneo lì, 30 settembre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza n. 1791 del 30.09.2008 ai sensi dell'art.11 d.p.g.r. 29/07/03 n.10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 25/01/2008 con prot. 4716, del Consorzio Irriguo "Bosco Speciale" con sede in Via Marconi, 46 – 12040 Morozzo (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6022 in Comune di Morozzo per litri massimi 95 (l/s) e medi 47,50 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione di soccorso);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 – con prot. n. 2813 in data 07.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Morozzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Morozzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Morozzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Morozzo (Raccomandata A.R.) 12040 Morozzo

Al Consorzio Irriguo Bosco Speciale – Via Marconi, 46 (Raccomandata A.R.) 12040 Morozzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 16/12/2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Morozzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Morozzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è l'Arch. Alessandro Pesce.

Cuneo lì, 30 settembre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Esito di procedura V.I.A. del progetto di ampliamento di Polo estrattivo Creus, Cava Pret Basso, lotti n. 20A, 21, 21A e 21B nel comune di Bagnolo Piemonte

(omissis)

La Giunta Provinciale
delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.
2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di ampliamento di Polo estrattivo Creus, cava Pret Basso, lotti n. 20A, 21, 21A e 21B nel Comune di Bagnolo Piemonte, presentato dalla Eco-Cave s.r.l., Corso Roma n. 29, Saluzzo, in quanto l'intervento estrattivo in progetto, che riguarda un'area già interessata da questo tipo di attività, non comporta significativi impatti sulle

componenti ambientali interferite e consentirà –a recupero ultimato- un raccordo morfologico con l'intorno.

3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. per tutta la durata dell'intervento dovrà essere mantenuta l'attuale continuità della Strada di Pian Frollero mediante la realizzazione di un raccordo con il secondo ribasso del tratto di strada lungo il limite NE dell'area di cava, come illustrato nella documentazione integrativa presentata;
 - b. la coltivazione dovrà procedere dall'alto verso il basso mediante ribassi successivi del piazzale, limitando il più possibile la creazione di fronti laterali ed operando in maniera coordinata rispetto ai limitrofi lotti di cava;
 - c. una volta ultimata per la messa in sicurezza dell'area di raccordo compresa tra il lotto 21/A, il lotto 22 e la strada presente lungo il limite Nord-Occidentale dell'area di cava, sul ciglio esterno del piazzale dovrà essere posizionato un cordolo in blocchi di protezione nei confronti del sottostante cantiere;
 - d. entro il 30 marzo di ogni anno, ovvero alla ripresa dei lavori dopo la pausa invernale e comunque in seguito ad eventi pluviometrici particolarmente intensi, la Ditta esercente dovrà esperire un rilievo geostrutturale aggiornato onde provvedere all'individuazione della presenza di cunei potenzialmente instabili già verificati anche in corso d'opera;
 - e. sia in fase di coltivazione che al termine degli interventi di recupero ambientale sia assicurata la corretta regimazione delle acque meteoriche, provvedendo alla manutenzione delle rete di drenaggio prevista nelle aree interessate dalla coltivazione;
 - f. tutte le sponde delle canalette non rivestite dovranno essere prontamente inerbite in stretta successione con la loro profilatura;
 - g. i materiali di scarto derivanti dall'attività estrattiva, che non troveranno impiego come prodotti secondari, dovranno essere conferiti esclusivamente all'esterno del bacino estrattivo di Bagnolo P.te, fino all'acquisizione di nuove quote per l'utilizzo della discarica del Cross, a seguito di un eventuale futuro ampliamento della stessa;
 - h. sull'area di raccordo compresa tra il lotto 21/A, il lotto 22 e la strada presente lungo il limite Nord-Occidentale dell'area di cava, terminati gli interventi di riprofilatura morfologica, previo

- riporto di uno strato di terreno vegetale, dovrà essere eseguito l'inerbimento e la messa a dimora di specie arbustive, disposte a gruppi polispecifici, come previsto nel progetto di recupero ambientale per le aree subpianeggianti;
- i. la posa in opera del materiale per la ricostituzione della morfologia definitiva, come previsto nella configurazione finale illustrata in progetto, dovrà avvenire per strati successivi di potenza non superiore a 1 m, singolarmente compattati;
 - j. al conseguimento della morfologia definitiva, prima della stesa del terreno vegetale di origine alloctona dovrà essere presentata a tutti i soggetti della Conferenza dei Servizi una scheda tecnica che specifichi la provenienza, la volumetria e le caratteristiche di tale materiale;
 - k. in considerazione delle difficili condizioni stazionali in cui si opera, tutti gli interventi di inerbimento previsti sulle diverse aree di cava dovranno essere realizzati con adeguate tecniche di idrosemina;
 - l. l'impianto delle specie arboree-arbustive che interesserà il piazzale di cava dovrà seguire un sesto irregolare in modo da conferire al soprassuolo arboreo-arbustivo un aspetto il più naturaliforme possibile;
 - m. entro sei mesi dalla scadenza dell'autorizzazione dovranno essere eseguiti tutti i lavori di recupero ambientale previsti e prescritti;
 - n. al fine di ottenere un'ottimale riuscita degli interventi di recupero ambientale prescritti vengano eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie per due anni dal termine degli interventi di recupero.
4. Di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 4 marzo 2008 e del 21 agosto 2008, conservati agli atti dell'Ente e precisamente:
(omissis)
 5. Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'assenso dell'ASL Cuneo 1, del Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattive e della Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto, in quanto i predetti soggetti, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.
 6. Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Settore provinciale Risorse Naturali, da assumere oltre i termini della presente procedura, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, recependo il parere tecnico del Corpo Forestale dello Stato.
 7. Di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Bagnolo Piemonte, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione.
 8. Di subordinare il rilascio dell'autorizzazione comunale ex L.R. 69/78 e s.m.i. di cui al precedente punto 6, al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti nonché di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "*Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.*", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
 9. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 6, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente.
 10. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto.
 11. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 4. sono rilasciati: sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo; facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi; subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3, nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto, di cui al già citato punto 4.
 12. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA, pena l'inefficacia del presente provvedimento.
 13. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine

dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

14. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.
15. Di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.
16. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.
17. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.
18. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire il completamento degli adempimenti amministrativi di competenza che, ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i., dovrà avvenire entro il 14.09.2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

(omissis)

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1787 del 30.09.2008 ai sensi dell' art. n. 11 DPGR 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista la domanda in sanatoria pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 08/05/2008 con prot. 25883, della Società Beccaria Srl con sede in Via Spertino n. 46 – 12030 Scarnafigi (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6018 in Comune di Scarnafigi per litri massimi 1,15 e medi 0,02

ad uso produzione beni e servizi (per usi direttamente connessi con il processo produttivo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 – con prot. n. 46315 in data 04.09.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Scarnafigi, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Scarnafigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Scarnafigi (Raccomandata A.R.) 12030 Scarnafigi

Alla Società Beccaria Srl – Via Sperino, 46
(Raccomandata A.R.) 12030 Scarnafigi

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 19.12.2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Scarnafigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Scarnafigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo 30 settembre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza derivazione n. 5507 del Consorzio Irriguo Campasso e Lanterna in Comune di Savigliano ad uso agricolo (irrigazione). Ordinanza n. 1785

Il Dirigente

Vista l'istanza 29.02.2008 del Consorzio Irriguo Campasso e Lanterna con sede in Savigliano - Piazza del Popolo n. 37, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Macra in Comune di Savigliano, una quantità d'acqua di mod. max 2,20 (l/s 220) e medi 1,51 (l/s 151) ad uso agricolo (irrigazione) per ha 206,0186, nel periodo estivo e mod 0,05 (l/s 5) ad uso domestico, nel periodo jemale

Visto il parere positivo rilasciato dall'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 - con nota n. 43434 in data 11.08.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

la presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Savigliano per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Savigliano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA
12100 Cuneo

Al Comando Teritoriale Nord - Corso Vinzaglio n. 6
Torino

Al sig. Sindaco del Comune di

(Racc. A.R.)12038 Savigliano

Al Consorzio Irriguo Campasso e Lanterna

Piazza del Popolo n. 37 (Racc. A.R.) 12038 Savigliano

La richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 27.11.2008 alle ore 10,00 con ritrovo presso il Municipio di Savigliano.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.10, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il geom. Galvagno Tiziana.

Cuneo lì, 16.settembre 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di impianto idroelettrico sul Canale Ceaglia,

zona S. Mauro, con opera di captazione nel Comune di Villar San Costanzo e restituzione nel Comune di Busca. Proponente: Società C.E.M. s.r.l., Via Molino n. 3, Dronero. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 05 giugno 2008 la Sig.ra Arese Caterina, in qualità di legale rappresentante della Società C.E.M. s.r.l., Via Molino n. 3, Dronero, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di impianto idroelettrico sul Canale Ceaglia, zona S. Mauro, con opera di captazione nel Comune di Villar San Costanzo e restituzione nel Comune di Busca (prot. generale di ricevimento n. 31299 in data 05.06.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 10.06.2008 con n. ord. 17/VAL/2008).

Contestualmente all'avvio della procedura di VIA si dà atto della richiesta di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003.

In sede di 1^a Conferenza dei Servizi, svoltasi il giorno 25 settembre 2008 presso la Provincia di Cuneo, il proponente, con dichiarazione resa agli atti della Conferenza medesima, ha ritirato l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto.

Pertanto, con Determinazione dirigenziale n. 125 del 26.09.2008, è stata disposta la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dei connessi iter amministrativi concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 453 del 6/10/2008 Oggetto: Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Rettifica variazione sedi organizzazione "Pubblica assistenza Volontari Valli Monregalesi"

Il Responsabile del Centro di Costo
(omissis)
determina

di procedere alla rettifica della sede legale e di quella operativa dell'Organizzazione "Pubblica Assistenza Volontari Valli Monregalesi" (sede legale in Via Orsi n. 21 ed operativa in Via Bessone n. 1) -12089 Villanova

Mondovi', (omissis);

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

Lavori di sistemazione innesto della Strada Regionale "Della Lomellina" con la SP 6 a Nibbiola. Decreto di esproprio aree.

Per ogni effetto di legge si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 4082 del 13/10/2008 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva dell'immobile sito nel Comune di Nibbiola in Catasto al Foglio n.6 ora Mapp. 64 e al Foglio n. 5 ora Mapp. 281, per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di € 94.612,66.

Il testo integrale della determinazione è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara ed è consultabile presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio Espropri.

Novara, 14 ottobre 2008

L'Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità
Giuseppe Gambaro

Provincia di Novara

Lavori di risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria lungo la S.P. 596 "Dei Cairolì" e la S.P. 10 "Cameriano-Casalino-Vinzaglio". Decreto di esproprio aree.

Per ogni effetto di legge si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 4083 del 13/10/2008 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Vinzaglio in Catasto al Foglio n. 1 ora Mapp. 336 e al Foglio 1 ora Mapp. 329, per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di € 3.968,85.

Il testo integrale della determinazione è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara ed è consultabile presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio Espropri.

Novara, 14 ottobre 2008

L'Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità
Giuseppe Gambaro

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 127- 50829/2008 del 09/10/2008. L.R. 38/94 e s.m.i. (Artt. 3 e 4). Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni

di volontariato - settore sanitario, dell'organizzazione di volontariato "Associazione Merlino - onlus", con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1) Che l'Organizzazione di volontariato "Associazione Merlino - Onlus.", con sede legale a Torino, è iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Settore Sanitario;

2) Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i. .

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 128-50832/2008 del 09/10/2008. L. 266/91 E L.R. 38/94 e S.M.I.. "Valorizzazione e promozione del volontariato". Presa d'atto della variazione dello statuto e dell'indirizzo della sede legale dell'organizzazione di volontariato "Protesi Dentaria Gratuita"

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Protesi Dentaria Gratuita", ha trasferito la propria sede legale da Torino - Via Via Marsigli 12 a Torino - Via Negarville 8/28.

2) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 762-50141/2008 del 01/10/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Ceronda in Comune di Venaria., ad uso domestico assentita al Sig. Casellato Luigi. Codice pratica: A/1012

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(... omissis ...)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Casellato Luigi con sede in Via Zanellato, 47 - Venaria, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Ceronda, in Comune di Venaria ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 0,65 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,073 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 112,32 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Venaria, distinti in Catasto dal Foglio n.19 Particella n 49, avente la superficie complessiva di are 10,54; (... omissis...)
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (... omissis...)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 759-50138/2008 del 01/10/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Noce, in Comune di Frossasco ad uso agricolo assentita al Sig. Mario Piccato. Codice pratica: A/993

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(...omissis...)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Mario Piccato (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua

dal dal Torrente Noce, in Comune di Frossasco ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 5,0 l/s, la portata media non superi i 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 3000 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;
2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Frossasco, distinti in Catasto dal Foglio n. 4 Particelle nn. 198 - 201 - 339, aventi la superficie complessiva di Ha 0.9; (...omissis...)
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 761-50140/2008 del 01/10/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Alpignano, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Gilli Mario Paolo. Codice pratica: A/1002

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(... omissis ...)
determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Gili Mario Paolo con sede in Via Cassagna, 1 - Pianezza, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia, in Comune di Alpignano ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - agosto, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 35 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 3,4 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 15000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso

irriguo dei terreni siti nel Comune di Alpignano, distinti in Catasto dal Foglio n. 13 Particelle nn. 73-74-76-77-78-79-80-106-107-120-123-124-126-127, aventi la superficie complessiva di Ha 3.66.00; (...omissis...)

4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

domanda in data 26.6.2002 della Soc. Pangea sas – ora SETA srl - di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente (Bacino del T. Orco) in Comune di Ceresole Reale in misura di l/sec massimi 250 e medi 140 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 348 la potenza nominale media di kw 478 con restituzione nel T. Orco in Comune di Noasca. Ordinanza n. 316/201/2008

"Vista la domanda in data 26.6.2002 della Soc. Pangea sas – ora SETA srl - di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente (Bacino del T. Orco) in Comune di Ceresole Reale in misura di l/sec massimi 250 e medi 140 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 348 la potenza nominale media di kw 478 con restituzione nel T. Orco in Comune di Noasca.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2698 datata 7.8.2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei*

canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda in data 26.6.2002 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Ceresole Reale e di Noasca.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno mercoledì 19 novembre 2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Noasca; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando Regione Militare Nord. Parco Nazionale del Gran Paradiso. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3. Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comunità Montana Valli Orco e Soana. Comune di Ceresole Reale Comune di Noasca Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato. Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo. Provincia di Torino - Servizio VIA. Piemonte -

Settore Parchi Naturali. Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora. Regolatore Torrente Orco. Soc. Seta srl. Soc. Iride Energia SpA.".... "omissis".

Il Dirigente del Servizio

Giannetto Massazza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 706-48188/2008 del 17/09/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Ceronda in Comune di Venaria, ad uso domestico assentita al Sig. Ferrera Salvatore. Codice pratica: A/1011

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Ferrera Salvatore (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Ceronda, in Comune di Venaria ad uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 10 l/s, la portata media non superi i 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Venaria, distinti in Catasto dal Foglio n. 19 Particelle nn. 74-76, aventi la superficie complessiva di 11 are; (... omissis...)
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (... omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 760-50139/2008 del 01/10/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Chisola, in Comune di Cumiana ad uso domestico assentita al Sig. Ruffinatto Marino. Codice pratica: A/961

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al Sig. Ruffinatto Marino (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola, in Comune di Moncalieri, ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 0,1 l/s, la portata media non superi i 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 20 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Cumiana distinti in Catasto dal Foglio n. 31 Particella nn. 560 avente la superficie complessiva di Ha 0.05.00; (...omissis...)
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (... omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 729-48878/2008 del 23/09/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dalla Roggia della Palude in Comune di Mercenasco, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Isola Claude. Codice pratica: A/999

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Isola Claude con sede in Via Cascina Albertina, 1 - Mercenasco, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dalla Roggia della Palude, in Comune di Mercenasco ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento potrà essere saltuariamente

effettuato nel periodo giugno -settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 30 l/s e la portata media di acqua attinta non superi i 2,57 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 2000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Mercenasco, distinti in Catasto dal Foglio n. 4 Particella n.5, Foglio n. 8 Particella n.1 e dal Foglio n 10 Particella n. 1, aventi la superficie complessiva di Ha 2.57.15; (...omissis...)
4. la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (... omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 728-48859/2008 del 23/09/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Asinaro in Comune di Chieri, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Ronco Bartolomeo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 728-48859/2008 del 23/09/2008 - (Codice pratica: A/1017)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Az. Agricola Ronco Bartolomeo con sede in Strada dei Finigialdi, 14 - Chieri, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Asinaro, in Comune di Chieri ad uso irriguo, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso agricolo. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 30 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 3,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 2500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Chieri, distinti in Catasto

dal Foglio n. 70 Particelle nn. 37-46-52 e dal Foglio n. 73 Particella n. 87, aventi la superficie complessiva di Ha 3.80.00; (...omissis...) e 4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Vercelli

Valutazione di Impatto Ambientale art.12 L.R. n. 40/98 e s.m.i. Giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di “Istanza di rinnovo per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Riale del Comune di Balocco (VC), presentato dalla Ditta Cava E.M.I. srl con sede in Balocco C.na Riale.

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4.044 del 06.10.2008.

(omissis)

La Giunta Provinciale

Premesso che:

In data 01.12.2006 la Ditta Cava E.M.I.srl, con sede in Balocco, Cascina Riale, ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi della Legge Regionale 14 Dicembre 1998 n. 40 art.12, relativamente al Progetto denominato “Istanza di rinnovo per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Riale del Comune di Balocco (VC)”.

Contestualmente, il Proponente ha provveduto, ex art.12 – comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/98, al deposito, presso l’Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, Settore Pianificazione Territoriale, della documentazione inerente il Progetto, composta dai seguenti elaborati datati Novembre 2006: Progetto Definitivo, costituito da: All. 1.1 – Carta stradale; All. 1.2 – Corografia; All. 1.3 – Carta dei Vincoli; All. 1.4 – Carta d’uso del suolo; All. 1.5 – Planimetria catastale; All. 2.1 – Planimetria stato attuale; All. 2.2 – Sezioni di coltivazione mineraria; All. 2.3 – Sezione tipo evoluzione degli scavi; All. 2.4 – Planimetria dell’evoluzione dei lavori di coltivazione mineraria; All. 2.5 – Planimetria stato finale a recupero ambientale ultimato e dei massimi approfondimenti di scavo; All. 2.6 – Relazione di coltivazione mineraria ed aspetti tecnico commerciali connessi; All. 3.1 – Planimetria degli ecosistemi attuale; All. 3.2 – Sezioni tipo del recupero ambientale; All. 3.3 – Planimetria del recupero ambientale carta del riuso; All. 3.4 – Studio territoriale e progetto di recupero ambientale; All. 4 – Documentazione fotografica; Sintesi in linguaggio non tecnico; S.I.A. – Quadro Programmatico; All. A1 – Relazione – la scelta del sito e le alternative – i rapporti con la programmazione ed i vincoli; All. A2 – Carta dei piani e degli atti programmatici; All. A3 – Carta

dei vincoli; All. A4 – Documenti amministrativi; S.I.A. – Quadro Progettuale; All. B 1.1 – Carta stradale; All. B 1.2 – Corografia; All. B 1.3 – Carta dei Vincoli; All. B 1.4 – Carta d’uso del suolo; All. B 1.5 – Planimetria catastale; All. B 2.1 – Planimetria stato attuale; All. B 2.2 – Sezioni di coltivazione mineraria; All. B 2.3 – Sezione tipo evoluzione degli scavi; All. B 2.4 – Planimetria dell’evoluzione dei lavori di coltivazione mineraria; All. B 2.5 – Planimetria stato finale a recupero ambientale ultimato e dei massimi approfondimenti di scavo; All. B 2.6 – Relazione di coltivazione mineraria ed aspetti tecnico commerciali connessi; All. B 3.1 – Planimetria degli ecosistemi attuale; All. B 3.2 – Sezioni tipo del recupero ambientale; All. B 3.3 – Planimetria del recupero ambientale carta del riuso; All. B 3.4 – Studio territoriale e progetto di recupero ambientale; All. B 4 – Documentazione fotografica; S.I.A. – Quadro Ambientale; All. C 1 – Analisi dell’ambiente, descrizione delle azioni impattanti, impatti.

Il Progetto rientra nella categoria progettuale n.13, Allegato A2, L.R.n.40/98 “Cave che intercettano la falda freatica”.

Il Proponente, ai sensi dell’art.12 - comma 2 – lettera b) della L.R.n.40/98, ha dato avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano “Il Giornale del Piemonte”, del 01.12.2006, e in data 10.01.2007 ha perfezionato l’invio della documentazione trasmessa in data 01.12.2006.

La Provincia di Vercelli, Autorità Competente per la VIA, ai sensi dell’art.13 – comma 1 della L.R.40/98, ha dato avviso dell’avvio del procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati del Progetto mediante pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte n.50 del 14.12.2006.

La Ditta Cava EMI srl, proponente il progetto, avanti l’avvio del procedimento di VIA, ha presentato istanza al Comune di Balocco in data 19.09.2006 per il subingresso alla Ditta titolare dell’autorizzazione per coltivazione della cava, ai sensi dell’art.9 della L.R. n. 69/78; il procedimento di VIA avviato ai sensi della L.R.n.40/98 ricomprende anche l’istruttoria per il subingresso richiesto.

A seguito di quanto emerso nella prima riunione di Conferenza dei Servizi del 28.02.2007, la Ditta Proponente, con nota del 10.08.2007 ha trasmesso Studio Idraulico finalizzato a verificare la compatibilità dell’intervento rispetto alla stabilità morfologica ed alla dinamica evolutiva dell’alveo nel tratto del Torrente Cervo interessato.

Con nota pervenuta in data 26.10.2007, la Ditta Proponente ha depositato ulteriore documentazione integrativa datata Ottobre 2007, richiesta in esito alla Conferenza dei Servizi del 28.02.2007, costituita da: All. Int. 1 – relazione Tecnica Integrativa; All. Int. 2 – Documentazione amministrativa; All. Int. 3 – Planimetria con ubicazione dei pozzi esistenti nel raggio di 2 km dall’area di cava; All. Int. 4 – Planimetria con

indicazione delle distanze dai principali fabbricati; All. Int. 5 – Planimetria con indicazione delle aree boscate ai sensi del D.Lgs. 42/2004; All. Int. 6 – Planimetria catastale con indicazione dei terreni in disponibilità; All. Int. 7 – Planimetria dello stato dei luoghi con indicazione dei terreni in disponibilità; All. Int. 8 – Sezione tipo lago di cava; All. Int. 9 – Planimetria delle opere di recupero ambientale eseguite; All. Int. 10 – Planimetria del recupero ambientale carta del riuso; All. Int. 11 – Planimetria di dettaglio dell'area di cantiere; All. Int. 12 – Planimetria di regimazione delle acque meteoriche – Stato finale; All. Int. 13 – Planimetria della viabilità dei mezzi in entrata e in uscita dal sito di cava; Valutazione Previsionale di Impatto Acustico. In data 15.11.2007 la Ditta Proponente ha proceduto alla regolarizzazione della documentazione integrativa trasmessa in data 26.10.2007.

In data 17.12.2007 la Ditta Proponente ha inoltrato ulteriore documento integrativo di precisazioni in merito alle aree vincolate ai sensi del D.Lgs n.42/2004.

La Conferenza dei Servizi, riunitasi in seconda riunione il 19.12.2007, sulla base di quanto emerso nella riunione e tenuto conto della documentazione depositata e pervenuta, ha ritenuto di aggiornare i lavori ad altra seduta prevista per il giorno 24.01.2008, in attesa dei pareri degli Enti coinvolti, ed in particolare dell'Autorità di Bacino, del Corpo Forestale dello Stato e del Comune di Balocco.

La Conferenza dei Servizi, nella terza seduta del 24.01.2008, sulla base di quanto emerso nella riunione ha ritenuto di aggiornare nuovamente i lavori a prossima seduta.

La Provincia di Vercelli (Autorità Competente), con Determinazione Dirigenziale n. 444 del 04.02.2008 ha prolungato la fase di valutazione del Progetto, ai sensi dell'art.12 comma 4 della L.R. 40/98, per ulteriori 60 giorni, e pertanto fino al 12.04.2008, per consentire all'Autorità di Bacino e alla Direzione Difesa del Suolo della Regione Piemonte di effettuare gli approfondimenti tecnici necessari circa la compatibilità dell'intervento proposto con gli atti e studi di Pianificazione di Bacino, ed in particolare rispetto alla dinamica evolutiva del Torrente Cervo nel tratto prospiciente il sito di cava. Tali approfondimenti risultano necessari all'Autorità Competente in materia di VIA per l'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n. 40/98.

La Ditta Proponente, con nota del 01.04.2008 ha richiesto la sospensione dei termini istruttori al fine di consentire la presentazione di approfondimenti tecnici riferiti alle indicazioni dell'Autorità di Bacino avanzate con nota n. 1216 del 10.03.2008. Con nota n.19860 del 02.04.2008 è stata disposta la sospensione del procedimento al fine di consentire alla Ditta di presentare ulteriori approfondimenti tecnici.

Con nota in data 12.05.2008 la Ditta Proponente ha rassegnato, in copie non sufficienti, ulteriore documentazione integrativa; in data 16.06.2008 la

Ditta Proponente ha rassegnato ulteriori copie della documentazione, datata Maggio 2008, costituita da: All. C Int. 1 – Planimetria con traccia delle sezioni idrauliche di calcolo; All. C Int. 2 – Sezioni idrauliche di calcolo; All. C Int.3 - Relazione Idraulica.

In data 12.06.2008 la Ditta Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa e modificativa, datata Marzo e Maggio 2008, costituita da: All. "REV" B 2.2 – Sezioni di coltivazione mineraria; All. "REV" B 2.5 – Planimetria stato finale a recupero ambientale ultimato e dei massimi approfondimenti di scavo; All. "REV" B 2.6 – Progetto di coltivazione mineraria e aspetti tecnico-commerciali connessi; All. "REV" B 3.3 – Planimetria del recupero ambientale - carta del riuso; All. INT.14 – Carta dell'evoluzione storica dell'alveo del Torrente Cervo; All. INT.15 – Elementi di dinamica fluviale.

In data 16.07.2008 la Ditta Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, datata luglio 2008, costituita da: INT.16 – Studio idraulico Torrente Cervo a Balocco Relazione Conclusiva.

L'Organo Tecnico Provinciale, istituito con D.G.P. n. 12180 del 13.04.99 e la cui struttura e funzionamento è stata stabilita con successiva D.G.P. n. 27882 del 26.06.2000, ha condotto l'attività istruttoria ai sensi dell'art.7 della L.R. n.40/98 avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA-sede di Vercelli.

In data 15.09.2008 si è tenuta la quarta e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi all'art.13 della L.R. n. 40/98.

La Provincia di Vercelli, ai sensi di quanto disposto dagli artt.12 e 13 della L.R.n.40/98, ha attivato la Conferenza dei Servizi coinvolgendo: Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale ASL11 Vercelli, Comune di Balocco, Comuni di Formigliana, Villarboit, Buronzo e S. Giacomo V.se, Autorità di Bacino del fiume Po, A.I.P.O., Autorità d'Ambito ATO2, Corpo Forestale dello Stato, Associazione di Irrigazione Ovest Sesia e la Ditta Proponente il Progetto Cava E.M.I. Srl.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati progettuali, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (01.12.2006), non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art.14 -comma 1 lett. b) della L.R. n. 40/98.

Rilevato che:

L'area di intervento si colloca in territorio del Comune di Balocco, a circa 1,3 km ad Ovest dell'abitato, in località C.na Riale, in sponda destra del Torrente Cervo.

Il Progetto già autorizzato prevedeva l'estrazione di m³ 2.290.000 circa; tale quantità non sarà più scavata per la diversa programmazione del nuovo intervento dovuto alla presenza di lenti di argille riscontrate in sede di escavazione, come risulta dalle integrazioni e modifiche avanzate dalla Ditta proponente in data 12.06.2008.

La superficie in disponibilità alla Ditta Proponente, come da autorizzazione del Comune di Balocco n.23 del 26.04.1999 di cui è richiesto il rinnovo, risulta di m²

332.750 circa; la superficie effettivamente interessata dal rinnovo e modifica di attività estrattiva richiesto risulta essere di m² 212.000, rispetto ai 242.000 m² circa inizialmente previsti.

L'intervento proseguirà per lotti partendo da Sud verso Nord/Ovest ed al termine dell'intervento il lago avrà superficie complessiva di m² 178.00 circa.

Attualmente sono stati scavati m³ 584.410 circa di inerti; la quantità di materiali ancora da estrarre con le riduzioni indicate è pari a m³ 1.025.000 circa, per una produzione media annua di circa m³ 128.000; la riduzione della attività estrattiva proposta con le modifiche progettuali del 12.06.2008 risulta pari al 30% circa (1.025.000 m³ da estrarre + 584.410 m³ già estratti) rispetto a quanto inizialmente autorizzato precedentemente (2.290.000 m³).

Il terreno di scotico sarà accantonato in cumuli, posti sul lato Sud del sito, per essere riutilizzato ai fini del recupero ambientale finale

Il tempo richiesto per l'ultimazione dei lavori risulta di anni 8 dalla data di autorizzazione.

L'accesso al sito di cava avviene dalla Strada Provinciale n.3 "Carisio-Buronzo" dalla quale si dirama, in località C.na Marchesa, la strada comunale per la Cascina Riale che ricade totalmente in territorio del Comune di Balocco.

Sul sito non sono presenti linee elettriche e metanodotti.

La falda superficiale si attesta a profondità di m 2-3 dal piano di campagna; l'attività estrattiva già autorizzata prevedeva gli scavi fino alla quota massima di 149 m sul livello del mare mentre con la nuova proposta gli scavi si ridurranno alla quota massima variabile da 155 s.l.m. nella zona Nord a 152 s.l.m. nella zona Sud del lago, e pertanto con profondità del lago di cava variabile da 6,15 a 9,15, con riduzione da 3 a 6 m circa rispetto a quanto precedentemente autorizzato. Gli scavi si spingeranno pertanto alla profondità variabile tra 11 e 14 m dal piano di campagna, come risulta dalle integrazioni e modifiche avanzate dalla Ditta proponente in data 12.06.2008.

All'interno del sito, sul lato Nord, è presente impianto per la lavorazione degli inerti con cui viene effettuato il lavaggio e la selezione degli stessi; tale impianto sarà completamente asportato per consentire l'esecuzione dell'ultimo lotto di escavazione.

L'estrazione degli inerti sotto falda avverrà tramite draga a suzione con aspirazione del materiale e trasporto all'impianto di lavorazione. Per il lavaggio dei materiali estratti vengono utilizzate le acque del lago, sollevate mediante una pompa; le acque di lavaggio sono oggetto di trattamento mediante idrociclone per il recupero dei materiali fini e quindi chiarificate in apposite vasche senza l'utilizzo di additivi. L'acqua chiarificata viene quindi restituita nel lago di cava.

Il recupero ambientale finale sarà realizzato per zone rese disponibili dal completamento delle escavazioni;

è previsto un riutilizzo dell'area di tipo naturalistico e ricreativo-sportivo con esercizio di pesca sportiva nel lago. Completerà l'intervento la realizzazione di fosso perimetrale di gronda lungo il margine esterno dell'area di cava che consentirà la raccolta delle acque di ruscellamento convogliandole nella rete idrografica naturale.

L'intervento consiste in rinnovo e modifica dell'estrazione di inerti già esistente e autorizzata sotto falda e rispetta un arretramento di 150 m dal Torrente Cervo e 150 m dal Rio Arletta (vincolo ex Legge n.431/85 ora D.Lgs.n.42/2004), come risulta dalle integrazioni e modifiche progettuali avanzate in data 12.06.2008.

L'area interessata ricade in fascia "C" del Torrente Cervo individuata dal P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico). Il sito non risulta essere sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.n.45/89, non ricade in aree protette e non interferisce con Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale riconosciuti o proposti ai sensi delle Direttive Comunitarie (SIC e ZPS).

Il vigente P.R.G.C. del Comune di Balocco classifica le aree parte a destinazione agricola e parte classificate come "aree boscate".

Dato atto che: sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, nonché degli elementi acquisiti nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in sede conclusiva del procedimento in data 15.01.2008, il Responsabile del Procedimento ha elaborato la Relazione Istruttoria sul Progetto datata 21 Gennaio 2008, allegata alla presente Deliberazione (Allegato Sub.B).

Preso atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia di Vercelli in data 15.09.2008 in sede conclusiva del procedimento, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub.C), ovvero:

La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto discusso e esaminato nella riunione odierna e nelle sedute precedenti di Conferenza, sulla base della documentazione trasmessa dalla Ditta Proponente, così come integrata e modificata nel corso del procedimento, viste le note e i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento, tenuto conto dell'istruttoria tecnica effettuata dall'Organo Tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, ritiene possa essere avanzata proposta di espressione di Giudizio di Compatibilità Ambientale positivo ai sensi dell'art 12 della L.R. n.40/98 sull'intervento denominato "Istanza di rinnovo per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Riale del Comune di Balocco (VC)", presentato dalla Ditta Cava E.M.I. srl con sede in Balocco - Cascina Riale, alle condizioni vincolanti individuate in seduta odierna di Conferenza di cui all'allegato "prescrizioni" al presente verbale, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue per la realizzazione del progetto e a migliorare l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale dell'area interessata.....

Preso atto inoltre che, il Comune di Balocco, in sede di

Conferenza dei Servizi del 15.09.2008 come da verbale agli atti:

ha dichiarato che all'interno del sito di cava non risultano essere presenti aree boscate, come da successiva nota n.1939 del 16.09.2008 acquisita agli atti;

ha dichiarato di procedere al rilascio dell'autorizzazione ex L.R. n. 69/78, per l'attività estrattiva, successivamente alla conclusione del procedimento di VIA, recependo tutte le prescrizioni in esso contenute.

Dato atto che, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, nonché dagli elementi acquisiti nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in sede conclusiva del procedimento in data 15.09.2008, il Responsabile del Procedimento ha elaborato la Relazione Istruttoria sul Progetto datata 30 Settembre 2008 e allegata alla presente Deliberazione (Allegato Sub. B), contenente la proposta di adozione del provvedimento conclusivo.

Ritenuto:

di prendere atto dell'istruttoria condotta sul Progetto presentato dalla Ditta Cava E.M.I. srl, di cui alla Relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato Sub. B), e delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 15.09.2008, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato Sub. C);

di prendere atto inoltre:

del parere tecnico prot. n. 57137 del 15.09.2008 redatto dal Servizio Geologico e Difesa del Suolo, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ad esercire la cava da parte del Comune di Balocco ai sensi della L.R. n. 69/78 (Allegato Sub. D);

del parere tecnico prot. n. 57142 del 15.09.2008 redatto dal Servizio Geologico e Difesa del Suolo, in merito al sub ingresso nella conduzione della cava da parte della Ditta Cava E.M.I. srl, ai sensi della L.R. n. 69/78 (Allegato Sub. E);

di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento di Verifica di VIA di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15.09.2008;

di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 01.12.1006, così come integrato in data 10.08.2007, 26.10.2007, 17.12.2007, 12.05.2008, 12.06.2008 e 16.07.2008, dalla Ditta Cava E.M.I. srl, con sede in Balocco, Cascina Riale, e denominato "Istanza di rinnovo per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Riale del Comune di Balocco (VC)", composto degli elaborati sopra elencati.

Visti: i verbali della Conferenza dei Servizi presenti agli atti; la L.R. n. 40 del 14.12.1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", e s.m.i.; la L.R. n. 69 del 29.11.1978 "Coltivazione di cave e torbiere".

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art.49, comma 1, del D.L.vo 267/2000, come

evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione.

A voti unanimi

delibera

1. Di prendere atto dell'istruttoria condotta sul Progetto presentato dalla Ditta Cava E.M.I. srl, di cui alla Relazione del Responsabile del Procedimento (Allegato Sub. B), e delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 15.09.2008, di cui al verbale allegato alla presente Deliberazione (Allegato Sub. C).
2. Di prendere atto inoltre:
 - del parere tecnico prot. n.57137 del 15.09.2008 redatto dal Servizio Geologico e Difesa del Suolo, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ad esercire la cava da parte del Comune di Balocco ai sensi della L.R.n.69/78 (Allegato sub.D);
 - del parere tecnico prot. n. 57142 del 15.09.2008 redatto dal Servizio Geologico e Difesa del Suolo, in merito al sub ingresso nella conduzione della cava da parte della Ditta Cava E.M.I. srl, ai sensi della L.R. n. 69/78 (Allegato Sub. E).
3. Di ritenere compatibile l'intervento proposto, nel suo complesso, sul piano programmatico, progettuale e ambientale e di considerare accettabili gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento, e in ogni caso mitigabili sia con le precauzioni progettuali già previste e indicate nella documentazione presentata e nelle premesse richiamata, e sia con le prescrizioni vincolanti individuate in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 15.09.2008 sotto riportate, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e a garantire e migliorare l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale dell'area interessata.

Prescrizioni

1. L'impianto di lavorazione degli inerti presente nel sito di cava non potrà entrare in funzione fino all'ottenimento di regolare autorizzazione per l'utilizzo delle acque del lago di cava e dell'autorizzazione per lo scarico delle acque di lavaggio; il mantenimento di tale impianto deve comunque essere autorizzato dal Comune di Balocco ai sensi della normativa vigente ed in coerenza con il Piano Regolatore Comunale.
2. Per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/78 da parte del Comune di Balocco, la Ditta Proponente dovrà presentare una progettazione specifica delle vasche di sedimentazione delle acque di lavaggio degli inerti e delle relative opere connesse; dovrà inoltre presentare un Piano di gestione e riutilizzo dei limi ottenuti da tali operazioni per il recupero ambientale.
3. Per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/78 da parte del Comune di Balocco, la

- Ditta Proponente dovrà sottoscrivere con il Comune stesso, ed eventualmente con il Comune di Buronzo qualora interessato, apposito Accordo/Convenzione che preveda e garantisca, a carico della Ditta Proponente, un idoneo adeguamento della viabilità locale interferita dal transito dei mezzi pesanti; tale atto dovrà comprendere e regolamentare idonei interventi di manutenzione, adeguamento delle opere d'arte stradali se necessario, installazione di segnaletica, nonché eventuali ripristini che si rendessero necessari durante l'attività estrattiva.
4. Circa la gestione delle acque meteoriche, la Ditta dovrà:
 - mettere in atto idonei interventi di manutenzione della canaletta prevista per lo smaltimento delle acque al fine di conservarne le capacità depurative, mantenendola il più possibile pulita e libera da sedimenti;
 - qualora, a fronte di eventi meteorici intensi, si dovesse constatare che la canaletta non è in grado di fungere efficacemente da sedimentatore, dovrà adottare altro sistema di depurazione, dandone preventiva comunicazione al Servizio Acque Reflue presso il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip.Vercelli.
 5. Riguardo il recupero ambientale la Ditta Proponente:
 - dovrà attuare scrupolosamente gli interventi previsti nel progetto, così come modificati ed integrati nelle condizioni tecniche stabilite dal Servizio Geologico della Provincia di Vercelli, datato 15.09.2008 n.57137, anche in attuazione del quadro di autorizzazioni riferite all'attività estrattiva esistente.
 - dovrà predisporre e trasmettere annualmente agli Enti preposti al controllo una documentazione grafica, fotografica e di relazione attestante la realizzazione degli interventi di recupero delle aree; in ogni caso il recupero ambientale dovrà essere da subito iniziato e realizzato nelle aree non soggette ad escavazione e non strettamente necessarie alle operazioni estrattive, in attuazione anche del quadro autorizzativo riferito alla attività estrattiva esistente.
 - dovrà mettere in atto le più idonee cure di accompagnamento alla crescita delle specie arboree ed arbustive, di idonea durata, e dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione delle fallanze ed esemplari non attecchiti, al fine di garantire l'effettiva attuazione del progetto di ripristino ambientale.
 6. La Ditta Proponente, per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/78 da parte del Comune di Balocco, dovrà definire un Piano di Gestione del sito post-cava, con eventuale accordo con il Comune stesso, con individuazione dei soggetti che dovranno garantire il buon mantenimento delle aree e degli interventi effettuati.
 7. Riguardo le aree oggetto di provvedimento cautelare da parte dell'Autorità Giudiziaria del 19.05.2008, finalizzato a stabilire se siano o meno stati interrati dei rifiuti nell'area di cava, la Ditta Proponente non potrà effettuare alcuna attività estrattiva o modifica dei luoghi fino alla risoluzione del problema segnalato e al dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria. Detta area risulta pertanto esclusa dal Giudizio di Compatibilità Ambientale, che avrà effetto su detta area solo al dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria.
 8. Riguardo l'emissione di polveri in atmosfera la Ditta Proponente dovrà:
 - provvedere alla telonatura dei mezzi in uscita dal cantiere, qualora trasportino materiali polverulenti;
 - provvedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate e dei piazzali interni al sito di cava;
 - adottare un idoneo sistema di pulizia dei mezzi in uscita dall'area di cava verso le strade principali;
 - dare attuazione a quanto previsto dall'Allegato 5 alla Parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006; dovrà essere predisposto un piano di manutenzione delle apparecchiature dell'impianto al fine di contenere le emissioni diffuse di materiale polverulento.
 9. Riguardo il rifornimento dei carburanti nel sito di cava, la Ditta Proponente dovrà prevedere una idonea pavimentazione dell'area all'uopo utilizzata e realizzare idonee attrezzature e presidi atti a convogliare e recuperare eventuali sversamenti accidentali.
 10. Per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/78 da parte del Comune di Balocco, la Ditta Proponente dovrà predisporre un nuovo ed idoneo Piano di Monitoraggio delle acque, da concordare con Arpa-SC13 Vercelli, con eventuale previsione di realizzazione di nuovi ed idonei piezometri; il Piano di Monitoraggio dovrà contemplare anche il controllo e le verifiche sulle acque del lago di cava, anche a recupero ambientale completato, così come stabilito dal D.P.A.E. Regionale (Documento di Programmazione dell'Attività Estrattiva).
 11. Riguardo l'impatto acustico, la Ditta Proponente dovrà provvedere a verifiche strumentali, da effettuare presso i ricettori individuati, entro trenta giorni dall'avvio delle operazioni di lavorazione dei materiali inerti e, qualora venga riscontrato il superamento dei limiti dovrà mettere in atto le necessarie mitigazioni acustiche.
 12. La Ditta Proponente dovrà comunicare ad ARPA Vercelli la data di inizio e fine lavori al fine di consentire le dovute verifiche e controlli.

13. La Ditta Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Vercelli e alla Provincia di Vercelli, avanti il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Balocco, il Progetto definitivo così come modificato ed integrato dal quadro di prescrizioni stabilite nel procedimento di VIA e nel documento tecnico del Servizio Geologico della Provincia di Vercelli n.57137 del 15.09.2008.

14. Di esprimere, per i motivi sopra indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R.n.40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 01.12.1006, così come integrato in data 10.08.2007, 26.10.2007, 17.12.2007, 12.05.2008, 12.06.2008 e 16.07.2008, dalla Ditta Cava E.M.I. srl con sede in Balocco, Cascina Riale, e denominato "Istanza di rinnovo per la coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Riale del Comune di Balocco (VC)", composto degli elaborati in premessa elencati; il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza di tutte le prescrizioni sopra riportate.

15. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 3), ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art.12 - comma 9 della L.R.n.40/98, per la durata definitiva del provvedimento stesso e, comunque, non superiore a tre anni a decorrere dalla data del Provvedimento Amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto; su richiesta motivata del Proponente, l'Autorità Competente (Provincia di Vercelli), ai sensi del sopra richiamato art.12 comma 9 della L.R.n.40/98, può prorogare il predetto termine, scaduto il quale, senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art.12 - comma 8 della L.R.n.40/98, sarà inviata al Proponente e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, di cui all'art.9 della stessa Legge Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.12 - comma 8 della L.R.n.40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art.6 - comma 5 e dell'art.19 - comma 1

della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub.A (omissis). Allegato Sub.B Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis). Allegato Sub.C Verbale Conferenza dei Servizi del 15.09.2008 (omissis). Allegato Sub.D Parere tecnico. Allegato Sub.E Parere tecnico.

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale,
Responsabile dell'Organo Tecnico
M. Ranghino

Provincia di Vercelli

Subingresso concessione di derivazione d'acqua dal rio Nono in Comune di Varallo di cui al D.P.G.R. n. 74 - 38990 del 10.10.1994 assentito alla ditta Basikdue S.p.A. con determinazione n. 3773 del 15.09.2008. Pratica n. 27

Il Dirigente Responsabile
Omissis
determina

- Di riconoscere, salvo i diritti di terzi, alla ditta Basikdue s.p.a con sede legale in Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) - (omissis), la titolarità del diritto di derivazione dal rio Nono in Comune di Varallo di moduli massimi 0,30 e medi 0,30 d'acqua per produrre sul salto di mt. 17,85 la potenza nominale media di Kw 5,25, di cui alla D.P.G.R. n. 74 - 38990 del 10.10.1994 e alla determinazione dirigenziale n. 268 del 17.01.2007.
- Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla D.P.G.R. n. 74 - 38990 del 10.10.1994, nonché dal disciplinare n. di rep. 4348 sottoscritto il 29.07.1994.
- Di imporre a carico della ditta Basikdue S.p.A. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, nonché il versamento di **Euro 62** (sessantadue) a titolo di cauzione, così come stabilito dall'articolo 31, comma 2, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e quantificato, a termini dell'art. 11 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., sulla base dell'importo indicato nella determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Il predetto versamento potrà effettuarsi con una delle seguenti modalità: mediante deposito, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (c/o Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. - fil. principale -...omissis

Il Responsabile del Settore
Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Rinnovo licenza di attingimento d'acqua dal torrente Elvo in Comune di Santhià per uso agricolo assentito alla ditta Barale Giuseppe e Giovanni s.s. con determinazione n. 3846 del 17.09.2008. Pratica n. 1730

Il Dirigente Responsabile

omissis

determina

Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Barale Giuseppe e Giovanni s.s. con sede legale in strada Casanova Elvo – Cascina Dabasso - del Comune di Santhià (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 4537 del 26.09.2007, per poter continuare ad attingere dal torrente Elvo in Comune di Santhià la quantità d'acqua di lt/sec. 25 cui corrisponde il volume annuo di mc. 25.000 da utilizzarsi per scopi agricoli e precisamente per l'irrigazione di ettari 3,42 di terreni coltivati a riso, situati al fg. 6 particelle 103-11-69-95-96 del Comune di Santhià.

omissis

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

TERNA S.p.A. - Torino

Decreto autorizzativo n. 239/EL-99/66/2008 - Elettrodotto 220 kV "Grugliasco-Sud Ovest" e nuova stazione elettrica "Gerbido"

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la competitività

Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

Direzione generale per la difesa del suolo

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo 1, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge

sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTTO/P2007001891 del 31 agosto

2007, integrata con nota n. TEAOTTO/P2007002596 del 3 dicembre 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Torino - Corso Regina Margherita, 267 - 10143 Torino (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio del nuovo elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Grugliasco - Sud Ovest" e della nuova stazione elettrica (S.E.) denominata "Gerbido" con i relativi raccordi all'elettrodotto medesimo, nei Comuni di Torino e Grugliasco, in provincia di Torino;

Considerato che i suddetti interventi rientrano nel piano di razionalizzazione della rete 220 kV della città di Torino, riportato all'interno del Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale (PdS) approvato nel 2007;

Considerato che il tracciato del suddetto elettrodotto è stato individuato anche al fine di connettere alla RTN il futuro termovalorizzatore, progettato per il recupero energetico dei rifiuti prodotti nella zona sud della provincia di Torino;

Considerato che l'intervento in esame, in particolare, prevede la realizzazione di:

- un nuovo collegamento completamente in cavo interrato a 220 kV, dello sviluppo complessivo di circa 6,3 km, dalla S.E. a 220 kV di "Grugliasco" alla S.E. di "Gerbido" e da "Gerbido" alla S.E. di "Sud Ovest" (attualmente a 132 kV);
- una nuova stazione di consegna e smistamento a 220 kV denominata "Gerbido" in soluzione in aria, funzionale per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale della centrale di produzione di energia elettrica annessa all'omonimo termovalorizzatore.

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;

Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza di esercizio della rete di trasmissione nazionale;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Vista la dichiarazione n. TEAOTTO/P2007002596 del 3 dicembre 2007, con la quale la Società Terna

S.p.a. attesta che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) e la nota n. TEAOTTO/P20081027 del 3 aprile 2008, con la quale allega la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

Considerato che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, con raccomandate del 5 febbraio, del 4 marzo, del 12 marzo, del 4 aprile e del 30 giugno 2008, è stata data comunicazione personale, alle ditte interessate, dell'avvio del procedimento e del deposito, presso le Segreterie dei Comuni di Grugliasco e Torino, della relativa documentazione;

Considerato che è stato anche affisso all'Albo Pretorio dei suddetti Comuni l'avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso le segreterie comunali, la relativa documentazione, dal 6 febbraio al 21 marzo 2008;

Considerato che, nel medesimo periodo, l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato, inoltre, sul sito informatico della Regione Piemonte;

Atteso che, a seguito delle notifiche di cui sopra, non sono pervenute osservazioni, ma è pervenuta, con nota n. 3222-2008/6189 del 10 marzo 2008, una segnalazione in merito ad una interferenza con la proprietà della Società GTT- Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.;

Considerato che, con nota n. 0003345 del 19 febbraio 2008, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7 marzo 2008 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0005780 del 27 marzo 2008 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Visto l'Atto di accettazione n. TEAOTTO/P2008002558 dell'1 ottobre 2008, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni

nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Vista la delibera n. 9 – 9279 del 28 luglio 2008 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte, sentiti gli enti territorialmente interessati, ha espresso la prescritta intesa, con prescrizioni;

Considerato che il Settore Accordi di Programma e Accertamento Conformità Urbanistica della Regione Piemonte ha rilevato, con nota n. 27651 del 20 giugno 2008, la non conformità dell'opera alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, ma ha espresso, al contempo, parere favorevole al progetto proposto, in via condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

l'adeguamento degli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come previsto dalle leggi in materia espropriativa;

la trasmissione a cura dei Comuni di Grugliasco e Torino al Settore regionale "Accordi di programma e accertamento conformità urbanistica" della copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopracitati, vista la nota n. 0004009 mdel 4 settembre 2008 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, a comunicato la conclusione dell'accertamento medesimo;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

decreta

Articolo 1

1. Sono approvati i progetti definitivi per la realizzazione, da parte della Terna S.p.a., del nuovo elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Grugliasco – Sud Ovest" e della nuova stazione elettrica (S.E.) denominata "Gerbido" con i relativi raccordi all'elettrodotto medesimo, nei Comuni di Torino e Grugliasco, in provincia di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. L'elettrodotto sarà realizzato secondo il

tracciato individuato negli elaborati n. DV22981A1BAX01019-20-21 del 20 agosto 2007 e n. DV22981A1BAX01022-23 del 23 novembre 2007, allegati all'istanza di autorizzazione.

3. La stazione elettrica sarà realizzata secondo l'elaborato n. DU32212ABAP40002 del 28 novembre 2007, allegato all'istanza di autorizzazione.

Articolo 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, Via Arno, 64 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei Comuni di Torino e Grugliasco, in provincia di Torino, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa ai suddetti Comuni per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPCM 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i

decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 10 ottobre 2008

Il Direttore generale per l'energia e le risorse minerarie
Rosaria Romano

Il Direttore generale per la difesa del suolo
Mauro Luciani

Regione Piemonte
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Istanza 29/09/2008 della Società GeoMinCo Pty Ltd di conferimento del Permesso di ricerca per minerali di piombo, zinco, rame e associati denominato "Panda" nel territorio dei Comuni di Garessio e Priola (CN)

Il Direttore Regionale delle Attività Produttive rende noto che la Società GeoMinCo Pty Ltd con sede legale in Perth, P.O. box Z5407, St. Georges Terrace, WA, 6831 Australia, in persona del suo legale rappresentante in Italia - Dott. Marcello De Angelis - ha chiesto, con istanza in data 29/09/2008 il conferimento del Permesso di ricerca per minerali di piombo, zinco, rame e associati, denominato "Panda" nel territorio dei Comuni di Garessio e Priola in Provincia di Cuneo.

La superficie richiesta è di ha 2023 (ettari duemilaventitre).

La domanda - con i relativi allegati - sarà pubblicata agli Albi Pretori dei Comuni sopraelencati per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 30 ottobre 2008.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alle Segreterie dei Comuni sopra indicati durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Istanza 29/09/2008 della Società GeoMinCo Pty Ltd di conferimento del Permesso di ricerca per minerali

di oro denominato "Oleggio" nel territorio dei Comuni di Bellinzago Novarese, Cameri e Oleggio.

Il Direttore Regionale delle Attività Produttive rende noto che la Società GeoMinCo Pty Ltd con sede legale in Perth, P.O. box Z5407, St. Georges Terrace, WA, 6831 Australia, in persona del suo legale rappresentante in Italia - Dott. Marcello De Angelis - ha chiesto, con istanza in data 29/09/2008 il conferimento del Permesso di ricerca per minerali di oro, denominato "Oleggio" nel territorio dei Comuni di Bellinzago Novarese, Cameri e Oleggio in Provincia di Novara.

La superficie richiesta è di ha 2539 (ettari duemilacinquecentotrentanove).

La domanda - con i relativi allegati - sarà pubblicata agli Albi Pretori dei Comuni sopraelencati per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 30 ottobre 2008.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alle Segreterie dei Comuni sopra indicati durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Avvio di procedimento della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 40/98, della DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 e della L.R.56/77 relativa allo Strumento Urbanistico esecutivo - area ex officine meccaniche Buzzi - scheda di indirizzo n. 29 del vigente P.R.G.

Si rende noto che in data 06/10/2008 le Società Intra 22 Srl, Buzzi Officine Meccaniche Srl e Villa Gavotti Srl hanno depositato la proposta di Strumento Urbanistico Esecutivo inerente la scheda di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 29 delle Norme di Attuazione di cui al vigente Piano Regolatore Generale - Area ex Officine Meccaniche Buzzi.

Il presente avviso costituisce avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica che dovrà concludersi entro 150 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Ai fini della consultazione da parte del pubblico, la documentazione depositata è a disposizione per il periodo di 30 giorni a partire dal prossimo 30/10/2008 al 29/11/2008 presso la sede del Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e sul sito internet www.comune.verbania.it alla voce Ambiente.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il suddetto termine al seguente indirizzo: Comune di Verbania Dipartimento Servizi Territoriali

-Via F.lli Cervi -28921 Verbania.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si comunica infine che il responsabile del procedimento è Marina Della Lucia - tel. 0323 542467 -

e-mail: ecologia@comune.verbania.it

Il dirigente
Vittorio Brignardello

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e fase di Valutazione di Incidenza relativa al progetto di impianto idroelettrico sul rio Segnara nel Comune di Calasca Castiglione (VB), presentato da Calasca Idroelettrica S.r.l..

In data 09.10.2008, il Sig. Benedetti Alessandro, in qualità di Amministratore Unico della Calasca Idroelettrica S.r.l., con sede legale a Calasca Castiglione (VB), frazione Antrognà n. 59, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Segnara nel Comune di Calasca Castiglione (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. n. 0052937 del 09.10.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 02.10.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 09.10.2008, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di

Valutazione e Fase di Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Mauro Proverbio

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Svolgimento di singola campagna con impianto mobile, nelle aree comprese tra via Salotto e via Tappi, individuato al C.T. al foglio 27 mappale 61, nel Comune di Carignano. Proponente: PIOBESI ESCAVAZIONI srl, Piobesi T.se. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che in data 13/10/2008, la ditta PIOBESI ESCAVAZIONI srl con sede a Piobesi T.se in via Via del Mare 19/E10, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto: Svolgimento di singola campagna con impianto mobile, nelle aree comprese tra via Salotto e via Tappi, individuato al C.T. al foglio 27 mappale 61, nel Comune di Carignano., rientrante nella categoria progettuale n°32-ter dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (LUN/VEN 9-12 MER 9-17.30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.6825 fax. 011/861.6730.

La dirigente del servizio V.I.A.

Paola Molina.

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Rettifica comunicato Bollettino Ufficiale n. 40 del 02/10/2008 "Realizzazione di nuovo Impianto Idroelettrico denominato Mirabuoc nel Comune di Bobbio Pellice. Proponente: Quinto S.p.a., Torino".

La ditta Quinto S.p.a. con sede a Torino in via San Quintino 28, ha depositato, in data 8/08/2008 presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto Realizzazione di nuovo Impianto Idroelettrico denominato Mirabuoc nel comune di Bobbio Pellice, rientrante nella categoria progettuale n°41 dell'Allegato B2 della L.R. 40/1998.

In data 2 Ottobre 2008 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, determinando così l'avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.40/98.

Si comunica che, per mero errore materiale, nell'avviso di cui sopra è stata omessa la seguente frase:

"Si comunica inoltre che il progetto e' sottoposto al procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 357/1997 come modificato dal D.P.R. 120/2003".

Con il presente avviso, si rettifica pertanto il suddetto comunicato, e si informa che di conseguenza, la documentazione presentata, sarà posta ulteriormente a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 15-19.30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

E' fatto salvo, ai sensi di legge, per quanto non espressamente modificato, il contenuto del comunicato BUR del 02/10/2008.

La dirigente del Servizio V.I.A

Paola Molina

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sig. Giletta Ferruccio – Cuneo - Realizzazione attraversamento privato sul Bedale di Sant'Anna Loc. S. Anna in comune di Boves. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Sig. Giletta Ferruccio – Cuneo -

Realizzazione attraversamento privato sul Bedale di Sant'Anna Loc. S. Anna in comune di Boves.

Data di avvio: 14/10/2008 prot. 69323/DA1406;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Regione Piemonte Settore Gestione proprietà forestali regionali e Vivaistiche Cuneo - taglio alberi lungo corsi d'acqua rio San Pietro e rio Lurio in comune di Ormea. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Cuneo. Taglio alberi lungo corsi d'acqua Rio San Pietro e Rio Lurio in Comune di Ormea.

Data di avvio: 16/10/2008 prot. 70138/DA1406;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Laura

Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sig. Marengo Serafino Prunetto - attraversamento con mezzi meccanici del fiume Bormida tra il comune di Prunetto e di Gorzegno loc. Pianezzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Sig. Marengo Serafino - Prunetto - Attraversamento con mezzi meccanici del Fiume Bormida tra il comune di Prunetto e di Gorzegno Loc. Pianezzo.

Data di avvio: 16.10.2008 prot. 70132/DA1406;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@

regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Provincia di Cuneo - formazione scogliere su sponda sinistra nuovo ponte sul torrente Varaita tronco Moretta - Saluzzo in comune di Villanova Solaro. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Provincia di Cuneo – Cuneo - Formazione scogliere su sponda sinistra nuovo ponte sul Torrente Varaita Tronco Moretta-Saluzzo in comune di Villanova Solaro.

Data di avvio: 16.10.2008 Prot. 70112/DA1406;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

E.L.I. s.r.l. - lavori di manutenzione alla scogliera esistente torrente Stura di Demonte in comune di Cherasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: E.L.I. s.r.l. - lavori di manutenzione alla scogliera esistente Torrente Stura di Demonte in Comune di Cherasco.

Data di avvio: 08.10.2008 prot. 67317/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi

e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Strada di collegamento tra la ex S.S. 457 per Asti, la ex S.S. 31 per Alessandria e la S.P. per Valenza in corrispondenza del casello Casale Sud dell'autostrada A/26. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 40/1998.

In data 12.09.2008 l'ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in C.so Matteotti, 8 - Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 – Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto *“Strada di collegamento tra la ex S.S. 457 per Asti, la ex S.S. 31 per Alessandria e la S.P. per Valenza in corrispondenza del casello Casale sud dell'autostrada A/26”*, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 – 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica – L.R. 40/98, è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora il procedimento non venga concluso nei termini sopra riportati, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Istruzione

Comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - L.R. 27/1994, artt. 12 e 13)

L.R. 49/1985, art. 7 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per i servizi di assistenza scolastica – A.S. 2008/2009

Data di avvio del procedimento: ottobre 2008

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 31 dicembre 2008

Il responsabile del provvedimento finale è il Dirigente regionale: Dr.ssa Anna di Aichelburg

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica:

Giai Marilena (0114326416)

Longhitano Alfio (0114326419)

Amerio Enza (0114326411)

Gli atti sono visionabili presso il Settore Istruzione, Via Meucci, 1– 3° Piano - Torino.

Torino, 21 ottobre 2008

Il Dirigente
Anna di Aichelburg

C.I.M. Consorzio Intercomunale Mappano

C.I.S.A. Rivoli

C.I.S.A. 12 Nichelino

C.I.S.A. 31 Carmagnola

C.I.S.S. - Omegna

C.I.S.S. Ossola - Pallanzeno

C.I.S.S. Pinerolo

C.I.S.S.- A.C Caluso

C.I.S.S.A. - Castelletto Sopra Ticino

C.I.S.S.A. Pianezza

C.I.S.S.P. Settimo Torinese

C.M. Alta Langa - Bossolasco

C.M. Suol d'Aleramo - Ponzzone

C.M. Val Chisone e Germanasca

C.M. Val Sangone

C.M. Valle Maira (Stroppio)

C.M. Valle Mosso

C.M. Valli Mongia - Ceva

C.S.S. - Verbania

CISA - ASTI SUD Nizza Monferrato

CISSABO - Cossato

Comune di Alba

Comune di Albiano d'Ivrea

Comune di Alessandria

Comune di Almesè

Comune di Alpignano

Comune di Andezeno

Comune di Andorno Micca

Comune di Angrogna

Comune di Arignano

Comune di Arona

Comune di Arquata Scrivia

Comune di Asti

Comune di Avigliana

Comune di Baceno

Comune di Bagnolo Piemonte

Comune di Bairo

Comune di Baldissero Canavese

Comune di Baldissero d'Alba

Comune di Banchette

Comune di Barbania

Comune di Barbaresco

Comune di Barge

Comune di Bastia Mondovì

Comune di Baveno	Comune di Ceva
Comune di Beinasco	Comune di Cherasco
Comune di Beinasco	Comune di Chieri
Comune di Beinette	Comune di Chiusa di Pesio
Comune di Bene Vagienna	Comune di Chivasso
Comune di Bernezzo	Comune di Ciriè
Comune di Biandrate	Comune di Collegno
Comune di Bibiana	Comune di Colletterto Giacosa
Comune di Biella	Comune di Condove
Comune di Bioglio	Comune di Cortemilia
Comune di Bogogno	Comune di Cossato
Comune di Bollengo	Comune di Costigliole Saluzzo
Comune di Borgaro Torinese	Comune di Crescentino
Comune di Borgo San Dalmazzo	Comune di Cuneo
Comune di Borgo Ticino	Comune di Curreggio
Comune di Borgolavezzaro	Comune di Demonte
Comune di Borgomanero	Comune di Druento
Comune di Borgosesia	Comune di Fara Novarese
Comune di Bosconero	Comune di Farigliano
Comune di Boves	Comune di Favria
Comune di Bra	Comune di Fiano
Comune di Brandizzo	Comune di Fontaneto d'Agogna
Comune di Briga Novarese	Comune di Forno Canavese
Comune di Brossasco	Comune di Fossano
Comune di Bruino	Comune di Frabosa Soprana
Comune di Brusnengo	Comune di Frabosa Sottana
Comune di Busano	Comune di Galliate
Comune di Busca	Comune di Garessio
Comune di Cafasse	Comune di Gargallo
Comune di Caltignaga	Comune di Gattico
Comune di Caluso	Comune di Gattinara
Comune di Cambiano	Comune di Gavazzana
Comune di Canale	Comune di Genola
Comune di Candelo	Comune di Germagnano
Comune di Candiolo	Comune di Ghemme
Comune di Caprie	Comune di Govone
Comune di Caraglio	Comune di Gozzano
Comune di Caramagna Piemonte	Comune di Gravellona Toce
Comune di Carignano	Comune di Grignasco
Comune di Carpignano Sesia	Comune di Grugliasco
Comune di Carrù	Comune di Guarene
Comune di Casale Monferrato	Comune di Ivrea
Comune di Casaleggio Novara	Comune di La Cassa
Comune di Casalvolone	Comune di Lagnasco
Comune di Caselette	Comune di Lequio Tanaro
Comune di Caselle Torinese	Comune di Lesa
Comune di Castagnito	Comune di Lessolo
Comune di Castellamonte	Comune di Lessona
Comune di Castelletto Sopra Ticino	Comune di Lombardore
Comune di Castellinaldo	Comune di Loranze'
Comune di Castiglione Torinese	Comune di Luserna San Giovanni
Comune di Cavaglietto	Comune di Magliano Alfieri
Comune di Cavaglio d'Agogna	Comune di Magliano Alpi
Comune di Cavallermaggiore	Comune di Mango
Comune di Cavallirio	Comune di Marene
Comune di Centallo	Comune di Masserano
Comune di Cerano	Comune di Mathi
Comune di Ceresole d'Alba	Comune di Melle
Comune di Cervere	Comune di Molare

Comune di Momo
Comune di Monastero di Vasco
Comune di Monasterolo di Savigliano
Comune di Moncalieri
Comune di Mondovì
Comune di Montà
Comune di Montaldo di Mondovì
Comune di Montanaro
Comune di Montanera
Comune di Monterosso Grana
Comune di Morozzo
Comune di Murello
Comune di Narzole
Comune di Nichelino
Comune di Niella Tanaro
Comune di Nole
Comune di Nomaglio
Comune di None
Comune di Novara
Comune di Novi Ligure
Comune di Oleggio
Comune di Oleggio Castello
Comune di Ozegna
Comune di Paesana
Comune di Pagno
Comune di Pavarolo
Comune di Pavone
Comune di Pecetto Torinese
Comune di Pertusio
Comune di Peveragno
Comune di Pianezza
Comune di Pianfei
Comune di Piasco
Comune di Pino Torinese
Comune di Piobesi d'Alba
Comune di Piovera
Comune di Poirino
Comune di Pombia
Comune di Pont Canavese
Comune di Pralormo
Comune di Priocca
Comune di Quagliuzzo
Comune di Quincinetto
Comune di Racconigi
Comune di Revello
Comune di Rifreddo
Comune di Riva presso Chieri
Comune di Rivarolo Canavese
Comune di Rivoli
Comune di Robassomero
Comune di Rocca Cigliè
Comune di Rocca De' Baldi
Comune di Roccabruna
Comune di Roccasparvera
Comune di Romagnano Sesia
Comune di Romentino
Comune di Rossana
Comune di Rubiana
Comune di Salmour

Comune di Saluzzo
Comune di San Benigno Canavese
Comune di San Damiano d'Asti
Comune di San Francesco al Campo
Comune di San Maurizio Canavese
Comune di San Maurizio d'Opaglio
Comune di San Mauro Torinese
Comune di San Mauro Torinese
Comune di San Michele Mondovì
Comune di San Pietro Mosezzo
Comune di San Salvatore Monferrato
Comune di Sanfrè
Comune di Sanfront
Comune di Sant'Albano Stura
Comune di Sant'Antonino di Susa
Comune di Santena
Comune di Santo Stefano Belbo
Comune di Santo Stefano Roero
Comune di Savigliano
Comune di Serravalle Sesia
Comune di Settimo Torinese
Comune di Settimo Vittone
Comune di Sommariva del Bosco
Comune di Sommariva Perno
Comune di Soriso
Comune di Sparone
Comune di Stazzano
Comune di Suno
Comune di Tarantasca
Comune di Tavagnasco
Comune di Torino
Comune di Torre Mondovì
Comune di Torre Pellice
Comune di Tortona
Comune di Trana
Comune di Trecate
Comune di Treiso
Comune di Trivero
Comune di Trofarello
Comune di Valdengo
Comune di Valdieri
Comune di Valduggia
Comune di Valenza
Comune di Valle San Nicolao
Comune di Valmacca
Comune di Valperga
Comune di Varallo
Comune di Varallo Pombia
Comune di Vauda Canavese
Comune di Venaria
Comune di Venaria Reale
Comune di Venasca
Comune di Vercelli
Comune di Verzuolo
Comune di Vestignè
Comune di Vicoforte
Comune di Vignolo
Comune di Villafalletto
Comune di Villanova Canavese

Comune di Villanova Mondovì
Comune di Villanova Solaro
Comune di Villar Perosa
Comune di Villarbasse
Comune di Vinovo
Comune di Virle Piemonte
Comune di Volpiano
Comune di Volvera
Comune di Vottignasco
CSS - Ovada
I.R.I.S. - Biella
Unione Colline Langa e Barolo
Unione di Comuni Basso Novarese

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
Tipo S1 <input type="checkbox"/>		6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
Tipo S3 <input type="checkbox"/>		6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Palazzo Madama

Il Palazzo, situato al centro di Piazza Castello, è una residenza- museo dalla storia bimillenaria, che comprende in un unico edificio le torri della romana Porta Pretoria, il Castello quattrocentesco di Ludovico d'Acaja, le sale auliche con decorazioni sei-settecentesche e la scenografica facciata, con atrio e scalone, realizzata su progetto di Filippo Juvarra. Perduta la funzione difensiva divenne l'elegante abitazione delle due Madame reali, Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista, moglie di Carlo Emanuele II. Palazzo Madama ospita il Museo Civico di Arte Antica con le sue ricche ed eterogenee collezioni di dipinti, mobili, sculture, vetri, arazzi, avori e ceramiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisis

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.